



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4327 Del 10/09/2024
Prot. n° 24/0176865 Del 30/05/2024

Ditta Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A.

Oggetto: Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 Mw

Comune di Intervento: Carpineto Sinello e Roccaspinalveti

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e V.Inc.A. regionale ai sensi del DPR 357/1997 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Antonello Colantoni (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara ing. Armando Lombardi (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila dott. Sabatino Belmaggio

Dirigente Servizio Opere Marittime ASSENTE

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ASSENTE

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti ASSENTE

Direttore dell'A.R.T.A ing. Simonetta Campana (delegata)

Relazione Istruttoria Titolare istruttoria: ing. Andrea Santarelli
Gruppo Istruttoria: dott.ssa Chiara Forcella
ing. Alessandro Colaiuda

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Edison Rinnovabili S.p.A. in merito all'intervento "Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 Mw", acquisita al prot. n. 0176865 del 30/05/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";





Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il sindaco del Comune di Palmoli, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 352113 del 09/09/2024;

Sentito in audizione Katia di Penta, Rappresentante della sezione di Italia Nostra del Vastese, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 352074 del 09/09/2024;

Sentito in audizione Fabrizio Mariani, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 348838 del 05/09/2024, che ribadisce le osservazioni già presentate e comunica ulteriormente *“di aver inviato un link su uno studio relativo gli impatti climatici degli impianti eolici”*;

Sentito per la ditta Alfonso Ianiro, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 336781 del 27/08/2024;

Sentito in audizione il Sindaco del Comune di Furci, di cui alla richiesta di audizione acquisita al prot. n. 352104 del 09/09/2024;

Lette le osservazioni pervenute a firma di cittadini, delle Amministrazioni comunali e dell'Amministrazione Provinciale di Chieti;

Lette le controdeduzioni presentate dalla Ditta e acquisite al prot. n. 348165 del 05/09/2024;

Visto il “sentito” del Comune di Carpineto, in qualità di Ente Gestore della ZSC Monte Sorbo;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 15 settembre 2017, recante le misure sito specifiche per l'area SIC Monte Sorbo, ora ZSC, che prevede tra l'altro il divieto di installazione di impianti eolici e fotovoltaici a terra, fino ad almeno 1 km oltre il confine dell'area SIC, laddove l'area esterna al SIC ricade in un'area IBA, come nel caso in esame;

Vista la nota del DPD021, dalla quale si evince che in relazione al procedimento di trasformazione dell'area boscata è stato rilasciato un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.;

Rilevato che il proponente non ha depositato il monitoraggio di almeno un anno per lo studio della fauna, l'analisi di eventuali impatti e la presenza di colonie di chirotteri previsto dalle linee guida per l'eolico approvate dalla Regione Abruzzo all'interno dell'area IBA;

Tenuto conto che la pala eolica dell'aereogeneratore CS4 più prossima alla ZSC Monte Sorbo intercetterà lo spazio aereo della ZSC stessa in quanto perpendicolare ai venti prevalenti, e richiamato l'art. 6 comma 7 lett. b) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

Considerata la carenza documentale in relazione alla cantierizzazione dell'opera anche con riferimento alle strade utilizzate per la realizzazione e manutenzione dell'impianto nonché alla movimentazione di terre e rocce da scavo;





Visto lo screening di V.Inc.A. e l'allegata Relazione Avifauna e Chiroteri, e preso atto che il tecnico all'interno della stessa ha valutato un impatto significativo per il Nibbio Reale e per il Miniottero comune;

Ritenuto, pertanto, necessario uno studio di V.Inc.A. appropriato di II livello;

**ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO
DI RINVIO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Armando Lombardi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Sabatino Belmaggio

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinalveti (CH)

Oggetto

Oggetto dell'intervento:	Progetto di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinalveti (CH).
Azienda Proponente:	Edison Rinnovabili S.p.A.
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”.

Localizzazione del progetto

Comuni:	Carpineto Sinello e Roccaspinalveti
Provincia:	Chieti
Numero foglio catastale:	25 - 19
Particelle catastale degli aerogeneratori:	FG 25: 1 - 5 - 7 - 104 - 107 - 115 - 172 - 174 - 176 - 177 - 190 FG 19: 96

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione pubblicata dal proponente l’intervento al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/realizzazione-di-un-impianto-eolico-nel-comune-di-carpineto-sinello-ch-con-una-potenza> , alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell’impatto potenziale

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell’istruttoria Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttoria Ing. Alessandro Colaiuda

Dott.ssa Chiara Forcella



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale
 Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di
 Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto
 Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Nalin Pierluigi
----------------	-----------------

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0176865 del 30/04/2024
Oneri istruttori versati	50,00 €
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot.n. 0218634 del 28/05/2024
Riavvio procedimento e pubblicazione	Prot.n. 253869 del 20/06/2024



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d'Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Elenco Elaborati

Pubblicati al link <https://www.regione.abruzzo.it/content/realizzazione-di-un-impianto-eolico-nel-comune-di-carpineto-sinello-ch-con-una-potenza>

Documentazione istanza di VINCA

- All. A - Inquadramento progetto su carta Rete Natura 2000
- all.1_format supporto proponente screening
- Tav 1 - Corografia generale stato futuro con individuazione sottostazione
- Tav 3 - Planimetria progetto su ortofoto
- Tav 6 - Carte tematiche dei vincoli
- Tav 9 - Planimetria piazzola di montaggio
- Tav A - Relazione tecnica descrittiva
- Tav D - Cronoprogramma
- Tav L - Relazione studio di incidenza

Documentazione istanza di VA

- Tav 1 - Corografia generale stato futuro con individuazione sottostazione
- Tav 2 - Planimetria CTR con localizzazione georeferenziata nuovi aerogeneratori
- Tav 3 - Planimetria progetto su ortofoto
- Tav 4 - Planimetria catastale impianto
- Tav 5 - Viabilità di cantiere su tracciati stradali esistenti
- Tav 7 - Schema a blocchi impianto
- Tav 8 - Disegni aerogeneratore tipo
- Tav 9 - Planimetria piazzola di montaggio
- Tav 10 - Tipologici adeguamenti strade di servizio e opere di ingegneria naturalistica
- Tav 11 - Fondazione aerogeneratore
- Tav 12 - Tipici di posa cavidotti
- Tav 13 - Architettonico cabina di smistamento
- Tav 14 - Planimetria identificazione recettori sensibili
- Tav 15 - Piano quotato
- Tav 16 - RENDERING IMPIANTO ANTE-OPERAM E POST-OPERAM
- Tav 17 - STUDIO PLANOALTIMETRICO NUOVA SE RTN 150-36KV
- Tav 18 - PLANIMETRIA GENERALE NUOVA SE RTN 150-36KV
- Tav A - Relazione tecnica descrittiva
- Tav C - PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO
- Tav D - Cronoprogramma
- Tav E - Quadro economico
- Tav N - RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL MATERIALE DI SCAVO
- Tav O - PIANO DI DISMISSIONE A FINE VITA

- Comunicazione di esito Voltura
- Preventivo di connessione STMG Terna
- TAV F - Relazione geologica, geotecnica, idrologica e sismica
- Tav G - Relazione avifauna e chiroteri
- Tav H - Relazione monitoraggio floristico-vegetazionale
- Tav I - Relazione archeologica
- Tav. M - RELAZIONE DATI VENTO E VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ATTESA

- 20240521_invio_integrazioni
- all. a - inquadramento progetto su carta rete natura 2000
- nota tecnica
- tav 2 - planimetria ctr con localizzazione georeferenziata nuovi aerogeneratori
- tav 4 - planimetria catastale impianto

- Tav 6 - Carte tematiche dei vincoli
- Tav B - Relazione Studio Preliminare Ambientale - SPA
- int_spontanea_rel_previsionale_imp_acustico



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinale (CH)

Osservazioni e comunicazioni

Nel termine dei 30 gg sono pervenute numerose osservazioni, elencate nella tabella che segue, le quali verranno lette su eventuale richiesta da parte dei membri del Comitato.

N.	N. PROT.	DATA PROT.	OGGETTO
1	249877	18/06/2024	Osservazioni cittadino
2	250540	18/06/2024	Nota DPE 017
3	252875	19/06/2024	Osservazioni cittadino
4	254450	20/06/2024	Richiesta da DPD021 – Servizio Foreste e Parchi
5	256160	21/06/2024	Osservazioni cittadino
6	256558	21/06/2024	Osservazioni cittadino
7	257778	24/06/2024	Osservazioni cittadino
8	257778	24/06/2024	Osservazioni cittadino
9	257778	24/06/2024	Osservazioni cittadino
10	257778	24/06/2024	Osservazioni cittadino
11	257778	24/06/2024	Osservazioni cittadino
12	257785	24/06/2024	Osservazioni cittadino
13	257785	24/06/2024	Osservazioni cittadino
14	257785	24/06/2024	Osservazioni cittadino
15	260148	25/06/2024	Osservazioni cittadino
16	260148	25/06/2024	Osservazioni cittadino
17	260148	25/06/2024	Osservazioni cittadino
18	260148	25/06/2024	Osservazioni cittadino
19	261064	25/06/2024	Osservazioni cittadino
20	261064	25/06/2024	Osservazioni cittadino
21	261827	25/06/2024	Delibera Comune Carpineto Sinello
22	263806	26/06/2024	Osservazioni cittadino
23	263806	26/06/2024	Osservazioni cittadino
24	264800	27/06/2024	Osservazioni cittadino
25	264891	27/06/2024	Osservazioni cittadino
26	264891	27/06/2024	Osservazioni cittadino
27	264897	27/06/2024	Osservazioni cittadino
28	264902	27/06/2024	Osservazioni cittadino
29	264914	27/06/2024	Osservazioni cittadino
30	265882	27/06/2024	Osservazioni cittadino
31	265882	27/06/2024	Osservazioni cittadino
32	265882	27/06/2024	Osservazioni cittadino
33	266562	27/06/2024	Osservazioni cittadino
34	266571	27/06/2024	Osservazioni cittadino
35	267965	28/06/2024	Osservazioni cittadino
36	272616	02/07/2024	Osservazioni cittadino
37	272616	02/07/2024	Osservazioni cittadino



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

38	272635	02/07/2024	Osservazioni cittadino
39	272635	02/07/2024	Osservazioni cittadino
40	283657	09/07/2024	Osservazioni cittadino
41	283708	09/07/2024	Delibera Comune Carpineto Sinello
42	286125	10/07/2024	Osservazioni cittadino
43	286125	10/07/2024	Osservazioni cittadino
44	286130	10/07/2024	Osservazioni cittadino
45	290083	12/07/2024	Osservazioni Comune Palmoli
46	291572	15/07/2024	Osservazioni Provincia di Chieti
47	291740	15/07/2024	Delibera Comune di San Buono
48	291948	15/07/2024	Osservazioni cittadino
49	291953	15/07/2024	Osservazioni cittadino
50	291957	15/07/2024	Osservazioni cittadino
51	291958	15/07/2024	Osservazioni cittadino
52	292720	15/07/2024	Osservazioni Comune di Furci
53	293925	16/07/2024	Osservazioni cittadino
54	294100	16/07/2024	Comunicazione Comune Carpineto Sinello
55	295724	17/07/2024	Osservazioni cittadino
56	302382	22/07/2024	Delibera Comune di Gissi

PREMESSA

Il progetto di cui alla presente istruttoria riguarda **un nuovo impianto eolico nel comune di Carpineto Sinello (CH), formato da n.4 aerogeneratori, con una potenza nominale complessiva pari a 24 MW** circa, sul crinale di Colle San Giovanni - Monte Sorbo.

Il soggetto proponente dei lavori è la società **Edison Rinnovabili S.p.A.**. Sono inoltre previsti **cabine di distribuzione** (smistamento), strade di accesso, ed un **cavidotto** fino alla stazione di consegna esistente, posizionata nel territorio del comune di Roccaspinaveti in Località San Cristofaro.

Il presente procedimento di VA, prevede ai sensi dell’art.10 del D.Lgs 152/06 e smi, il coordinamento con la procedura di Vinca. Di cui al DPR35//97 e smi.

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinale (CH)

PARTE 1**LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO****1. Inquadramento territoriale**

Il tecnico ha trasmesso un elaborato denominato “Tav C – Piano Particellare Descrittivo” nel quale vengono elencate tutte le particelle catastali interessate da tutto l’impianto.



Localizzazione impianto su ortofoto



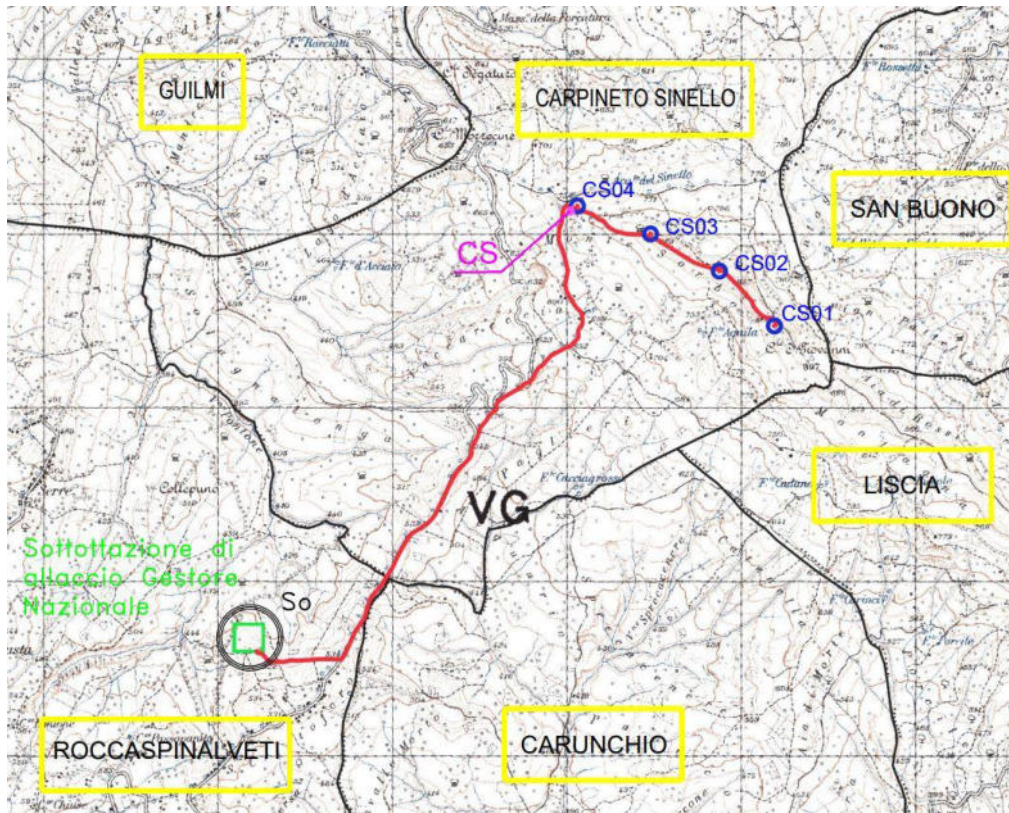
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali







Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinalveti (CH)



-  Confine tra i Comuni
-  Identificazione Comune
-  Cavidotto (da realizzare)
-  So
Sottottazione di allaccio Gestore Nazionale (da realizzare)
-  Aerogeneratore da installare (pot. cad. 6 MW)
da CS01 a CS04 N. 4 aerogeneratori tipo VESTAS da 6000 kW/cad.
(Tot. 24 MW)
-  CS CABINA DI SMISTAMENTO IN PROGETTO

Dati identificativi catastali degli aerogeneratori

Comune di: **CARPINETO SINELLO** Provincia: **Chieti**
Aerogeneratori da **"INSTALLARE"** – località **MONTE SORBO (n. 4 TORRI)** –

Aerogeneratore	Foglio	Mappale
CS01	25	5, 104
CS02	25	7, 115, 172, 174, 176, 177
CS03	25	1, 107, 190
CS04	19	96

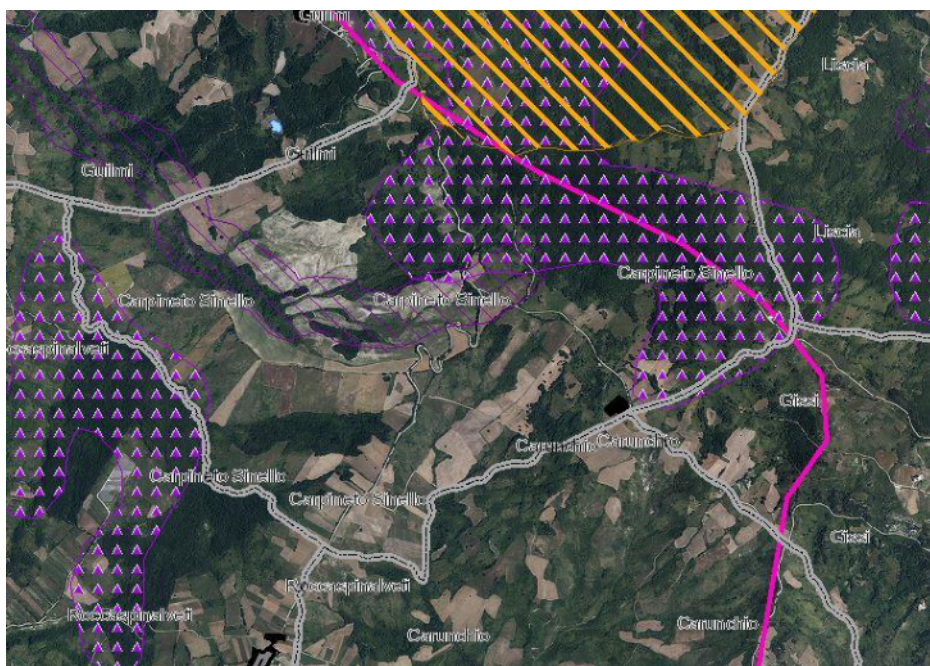


2. Piano Regionale Paesistico

Dallo stralcio del P.R.P. l’area in esame risulta **esterna** a quelle censite dal Piano Regionale Paesistico.

3. Vincoli ex Legge 431/85

Gli aerogeneratori ricadono all’interno dell’area “**Boschi**”, mentre parte del cavidotto nella fascia di rispetto fluviale e lacuale.



4. Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico

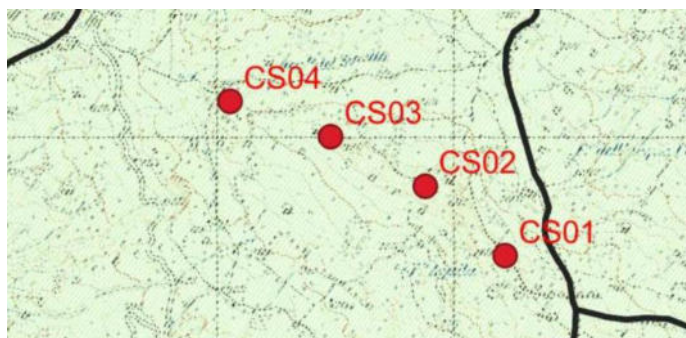
L’area nella quale sono previsti gli aerogeneratori risulta **esterna** alle aree a pericolosità cartografate dal PAI.

5. Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni

L’area oggetto di intervento risulta **esterna** alle aree a pericolosità cartografate dal PSDA.

6. Vincolo idrogeologico

Il sito in oggetto **ricade** all’interno di zone caratterizzate dalla presenza del **vincolo idrogeologico** ai sensi del Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 e del Regio Decreto n. 1126 del 16 maggio 1926.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

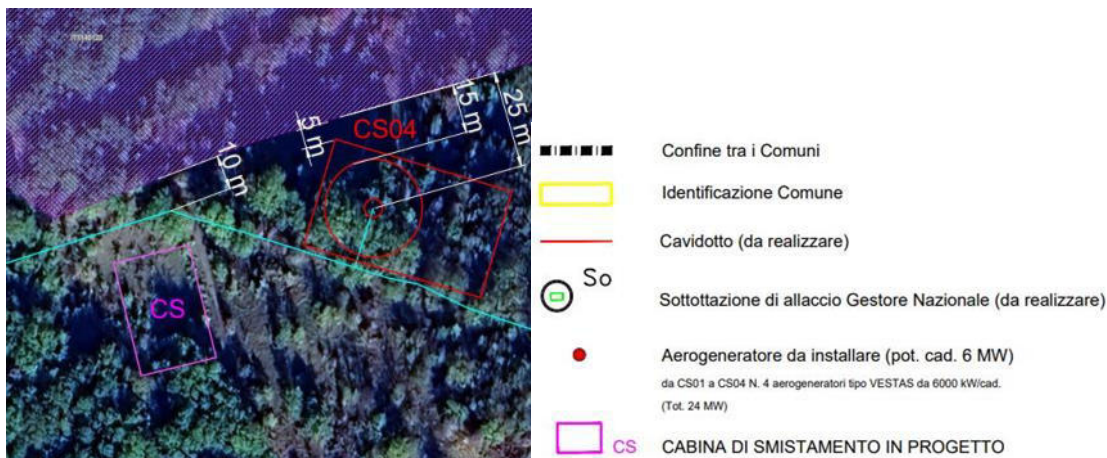
Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinale (CH)

7. Aree protette

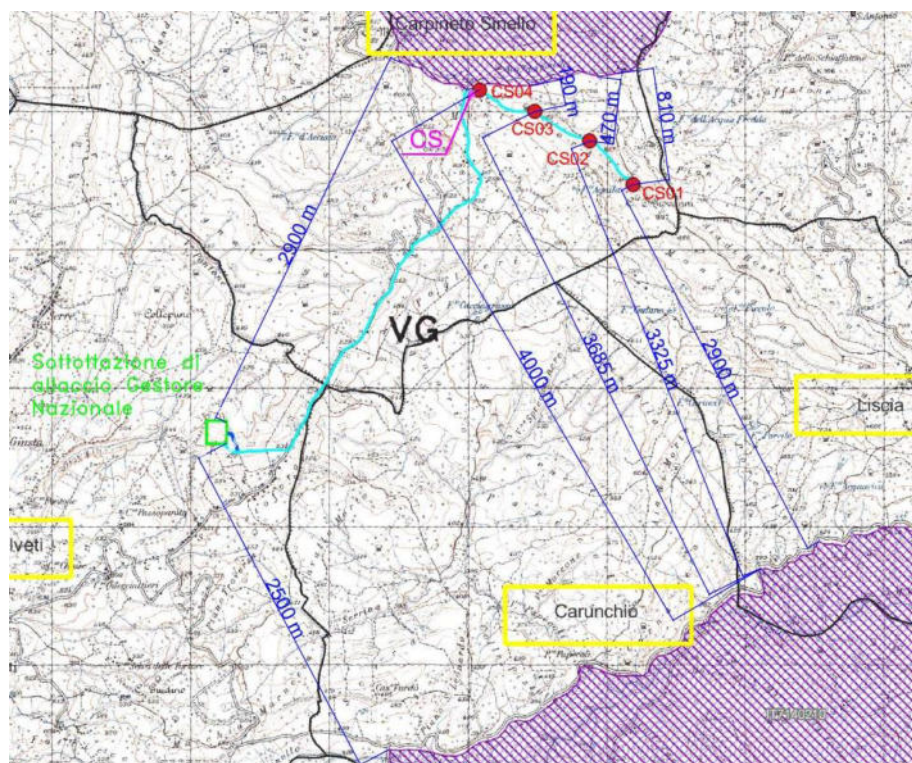
Parti dell’impianto **risultano prossime** alla riserva naturale statale denominata “*Monte Sorbo*” (IT IT7140123).

Si ricorda che, secondo le Linee Guida Regione Abruzzo impianti da fonti rinnovabili, nelle riserve naturali è vietata l’installazione di impianti eolici.



Il tecnico dichiara che l’aerogeneratore denominato CS04 e un piccolo tratto di cavidotto più prossimo al sito “*Monte Sorbo*” (IT IT7140123) distano da quest’ultimo secondo quanto di seguito riportato:

- La fondazione ad una distanza di 15 m dal sito;
- La torre ad una distanza di 25 m dal sito;
- La piazzola ad una distanza di 5 m dal sito;
- La porzione di cavidotto più prossima al sito ad una distanza di 10 m dallo stesso.



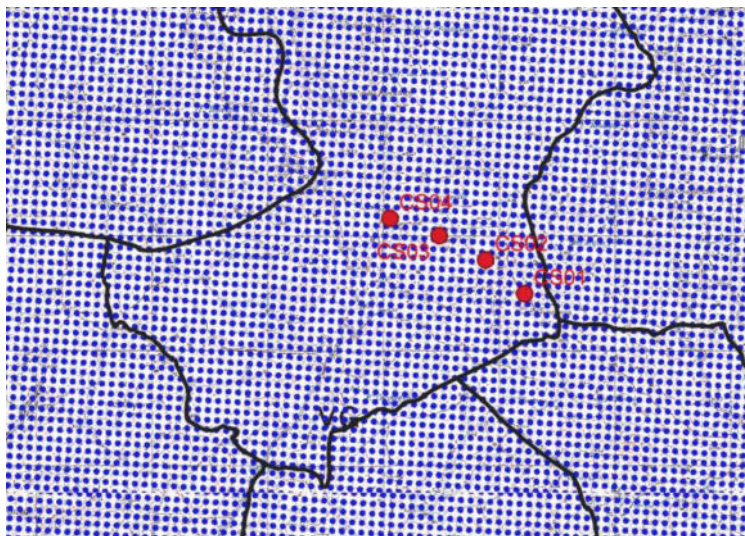


8. I.B.A. – Important Bird Area

Il sito in oggetto **ricade interamente** all’interno dell’area I.B.A.

Secondo le linee guida della Regione Abruzzo per la costruzione di impianti da fonti rinnovabili, sono considerate aree critiche quelli ricadenti nell’IBA. Per l’installazione su tali aree è obbligatorio **un monitoraggio di almeno un anno per lo studio della fauna**, l’analisi di eventuali impatti e della presenza di colonie di chiroterri.

Si rimanda agli elaborati trasmessi, denominati uno *“Relazione avifauna e chiroterri”* e l’altro *“Monitoraggio floristico – vegetazionale”*.



9. Linee Guida Regione Abruzzo impianti da fonti rinnovabili

La pianificazione di settore nella Regione Abruzzo è costituita anche dalle Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, contenute nel regolamento approvato con DGR 754/2007 e ss.mm.ii., con particolare riferimento a quanto modificato con la DGR 148/2012, con cui la Regione Abruzzo **ha identificato le aree vietate** all’installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, **le aree critiche** meritevoli di indagini approfondite e i **requisiti** di varia natura **da rispettare** nella progettazione degli interventi.

Il tecnico afferma che essendo un impianto eolico rientrante in **Classe 2B**, il numero massimo di torri installabili è pari a 12. Nel caso dell’impianto eolico di Carpineto Sinello verranno installate **4 torri**.



PARTE II

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Premessa

In relazione si descrive il progetto formato dalle seguenti opere:

- **4 aerogeneratori;**
- **4 piazzole** per il montaggio degli aerogeneratori;
- **opere di fondazione** relative agli aerogeneratori;
- opere relative alla creazione della **viabilità di cantiere e di impianto;**
- **cabina di trasformazione.**

Sono poi previste le seguenti opere connesse agli impianti:

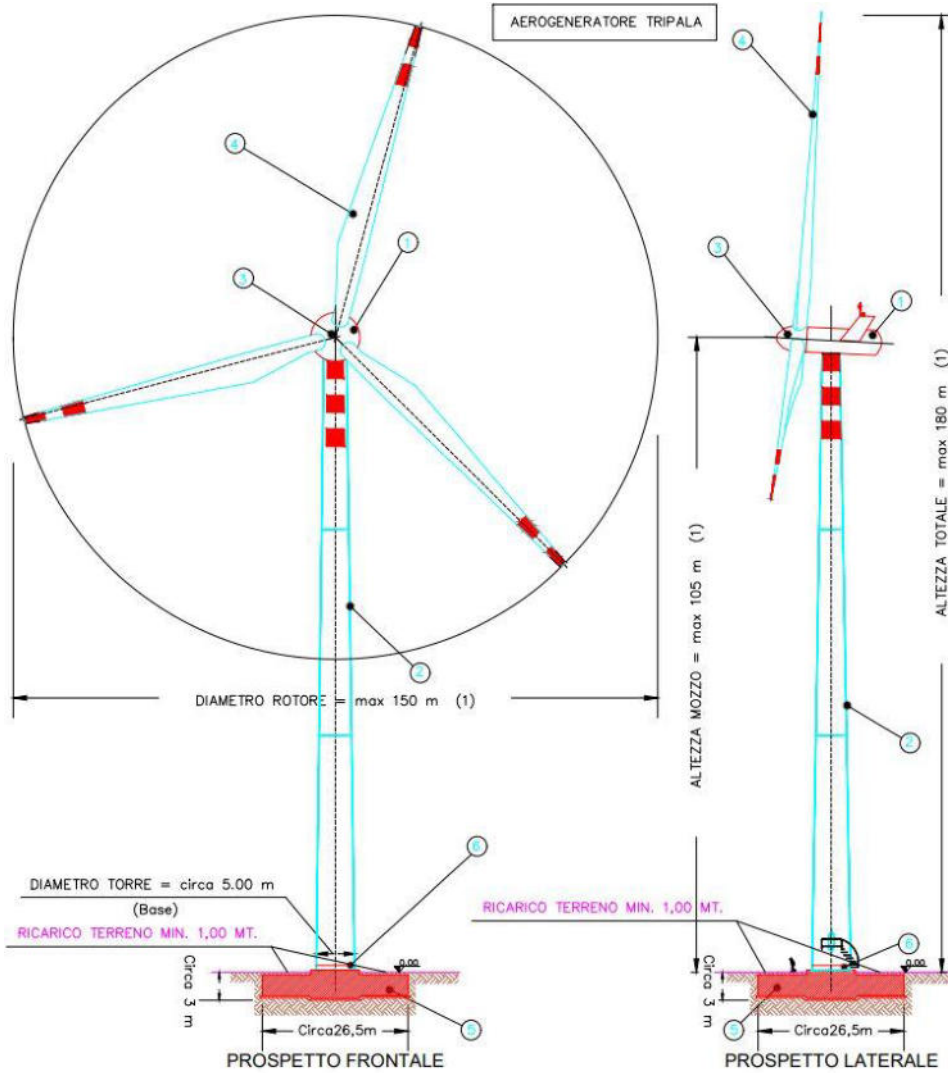
- piccoli tratti di nuove piste di accesso per le sole piazzole degli aerogeneratori;
- adeguamento della viabilità in prossimità di piccoli tratti in modo da consentire l’accesso ai mezzi di trasporto degli aerogeneratori;
- **tratti di cavidotto** in interrato per il collegamento delle nuove turbine;
- cavo elettrico dai nuovi aerogeneratori e fino alla cabina di smistamento;
- cavo di segnale in fibra ottica posta in prossimità di tutti i cavidotti.

In sintesi, per la realizzazione del campo eolico, si prevede la costruzione di plinti di fondazione delle macchine eoliche e relativa realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, piccoli interventi di ampliamento e adeguamento della rete viaria esistente e realizzazione di piccoli tratti della viabilità interna all’impianto relativa esclusivamente all’accesso alle piazzole. Inoltre, sono da prevedersi la realizzazione degli scavi per la posa dei nuovi cavi elettrici di collegamento dei nuovi aerogeneratori e fino alla cabina di smistamento.

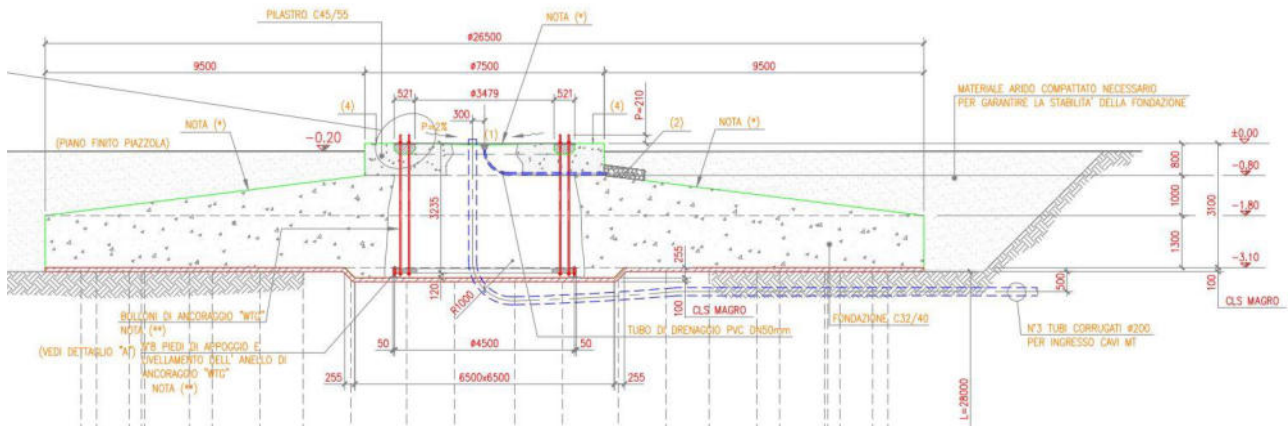
2. Aerogeneratore

Il modello dell’aerogeneratore individuato in relazione è una **macchina**, con **Pn= 6,0 MW**, **diametro del rotore Dmax=150 m** ed altezza al mozzo massima **Hmax = 105 m**.

Per migliorare la sicurezza del sistema impianto e limitare l’impatto ambientale, **la Cabina di Macchina e tutti i componenti elettro-meccanici saranno collocati unicamente all’interno dello stesso aerogeneratore.**



Sezione fondazione aerogeneratore

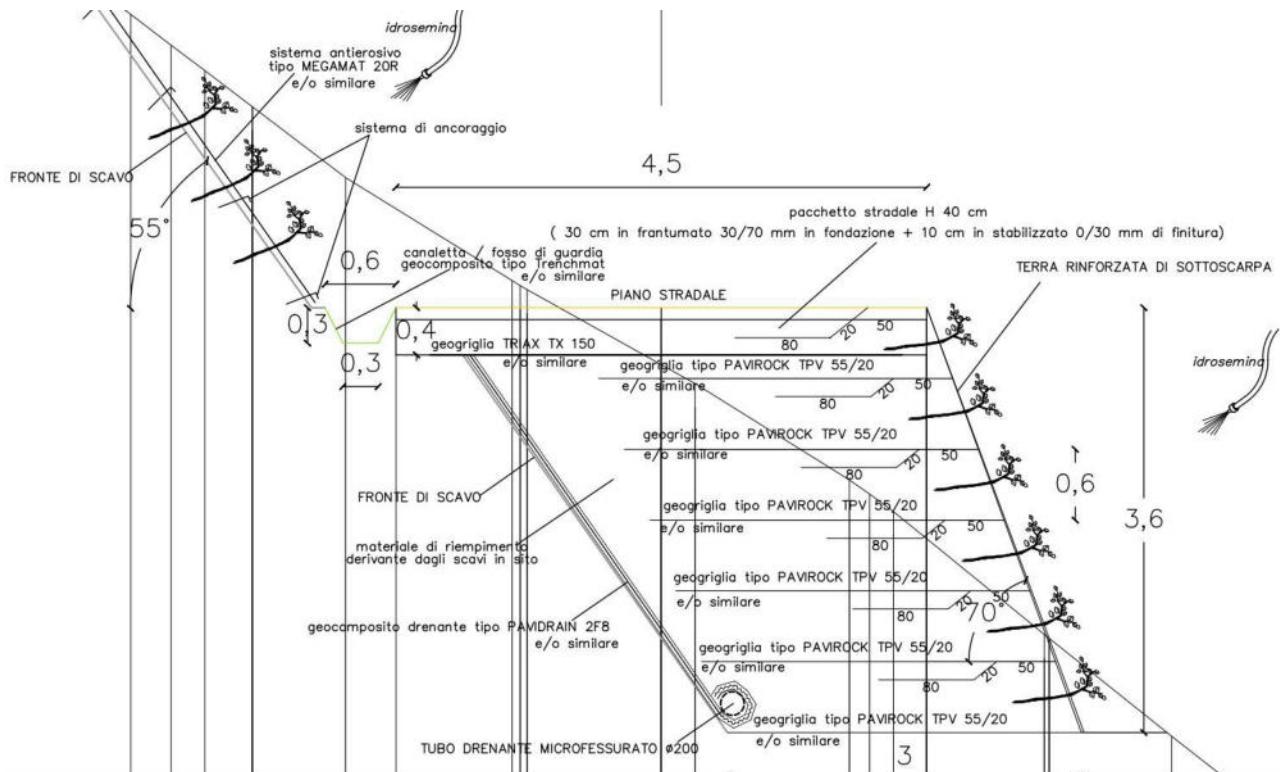


3. Cavidotto



4. Terre rinforzate per adeguamento strade di servizio

Si afferma che i corpi stradali ex-novo saranno realizzati con una fondazione in misto cava (granulometria max. 60mm) dello spessore di 30-40 cm a cui verrà sovrapposto uno strato superficiale di spessore di 10 cm di misto granulometrico stabilizzato (granulometria max. 30mm) e compattato.





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

5. Cronoprogramma dei lavori

ID	ATTIVITA'	MESI																		
		-1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1	PARCO EOLICO CARPINETO SINELLO																			
2	Progetto Esecutivo ed Indagini Geognostiche																			
3	Deposito Genio Civile e ottenimento Nulla Osta																			
4	Approntamento aree di cantiere e lavori civili																			
5	Realizzazione strade e piazzole interne ai parchi																			
6	Realizzazioni fondazioni																			
7	WTG Montaggi																			
8	Opere di connessione																			
9	ATTIVAZIONE (Commissioning)																			

CANTIERE 9 MESI

Data
28/03/2024

Attività
Operazioni di cantiere effettivo

6. Piano di dismissione

In relazione si afferma che il ripristino dello stato dei luoghi avverrà mediante la rimozione delle opere, il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione, avendo cura di:

- ripristinare la coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno vegetale;
- rimuovere i tratti stradali della viabilità di servizio rimuovendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d’arte;
- utilizzare per i ripristini della vegetazione essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
- utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici.

In relazione si chiarisce che **l’unica opera che non prevede la rimozione totale è rappresentata dalle fondazioni degli aerogeneratori**. Una volta rimosse le torri di sostegno, si procederà all’eliminazione della flangia di base della torre stessa ed alla ricopertura della fondazione con un metro di terreno.

7. Requisiti progettuali secondo le Linee Guida della Regione Abruzzo

Requisiti anemologici

Il proponente afferma che il materiale utilizzato ai fini della presente valutazione di produzione attesa si compone dei seguenti elementi:

- dati di vento, raccolti dai sensori anemometrici ubicati in sito e integrati da rete di dati satellitari. In aree prossime al sito sono inoltre presenti numerose stazioni anemometriche di proprietà della proponente;
- rapporto di installazione delle stazioni anemometriche;
- rapporti di manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni anemometriche;
- layout d’impianto;
- modello di aerogeneratore di grande taglia;
- modello tridimensionale del terreno con curve di livello equidistanti 10m e rugosità del terreno.

Nello studio vi è la tabella con le varie posizioni di misura dei sensori e delle velocità medie delle posizioni di misura considerate per l’analisi e per definire la climatologia.

Nome	Codice	H Torre	Coordinate UTM-WGS84- Fuso 33		Altitudine
			Longitudine	Latitudine	
Posizione di misura	Misura	m s.l.s.	E	N	s.l.m.
Carpineto Sinello	624	80	461384	4646069	893
LES Liscia	LES	100	461460	4645988	878
“Windindicative” DNV	DNV-WI	90	461117	4646313	870



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

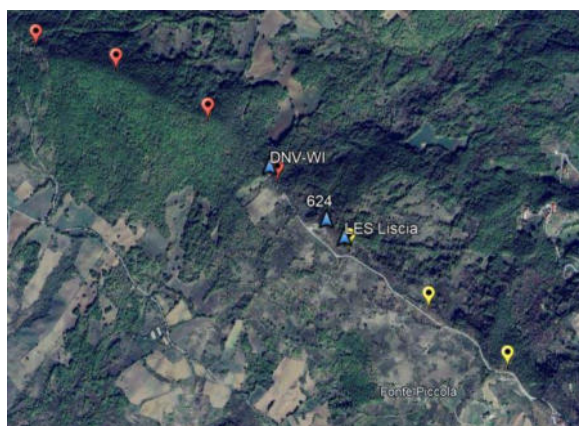
Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Nome Stazione	Codice Stazione	H Torre s.l.s.	V _{media} m/s	Disponibilità %
Carpineto Sinello	624	80	6,6***	100
LES Liscia	LES	100	6,2	100
“WindIndicative” DNV	DNV-WI	90	5,8	100

*** Periodo di misura breve, di circa 6 mesi

Si afferma che non sono presenti altri aerogeneratori di terzi in esercizio entro la distanza di 1,5-2 km dalle posizioni del layout di Carpineto Sinello.



Il layout d’impianto in progetto con in rosso le posizioni degli aerogeneratori previsti e i punti di misura riportati su ortofoto.

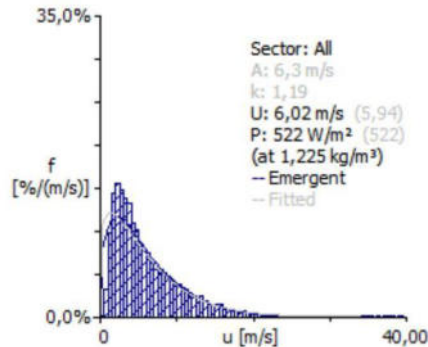
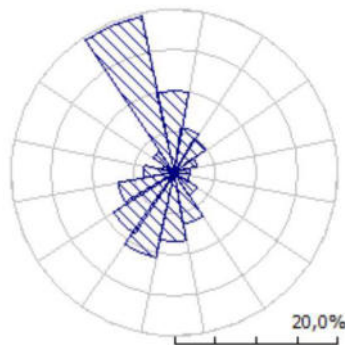
Si riporta il modello di aerogeneratore utilizzato per la valutazione della produzione attesa.

Costruttore	Modello	Diametro rotore (m)	Potenza nominale (MW)	H di mozzo (m)	Classe IEC
Vestas	V150	150	6	105	S

La serie di dati meno incerta risulta quella di origine satellitare-LES (Large Eddy Simulation) di Vortex, per la quale è disponibile una serie annuale su base 10 minuti intrinsecamente storicizzata rispetto agli ultimi decenni. È stata considerata anche la breve serie di dati della stazione anemometrica in sito, correlandola con dati di lungo periodo di origine satellitare ERA5. Vengono riportati i dati LES Liscia nella tabella sottostante.

Nome Punto di misura virtuale	Codice Stazione	H Torre s.l.s.	V _{media} m/s
LES Liscia	LES	100	6,2

In relazione viene riportata la rosa del vento in termini di distribuzione di frequenza a 100 metri dal suolo nella posizione del punto di misura “LES Liscia” e la tabella con la produzione attesa al netto delle perdite.



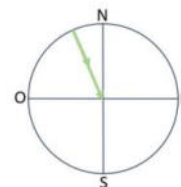
Costruttore	Potenza AG	Numero AG	Potenza impianto	H mozzo	Perdite medie scia	Produzione netta (incl. WTG/BoP Av.)		Incertezza - periodo 10 anni
	(MW)	(N)	(MW)	(m)	%	(GWh/y)	(ore/y)	%
Vestas V150	6	4	24	105	2,1%	48,1	2004	13
Riferimento modello Atlante Eolico V136	3,45	4	13,8	100	1,7%	32,1	2326	13

Il proponente riporta le stime di produzione annua lorda di ogni singolo aerogeneratore.

Aerogeneratore	Produzione annua lorda [GWh]	Produzione annua lorda - scie [GWh]	Perdite di scia [%]
Carpineto Sinello-01	13,4	12,9	3,8
Carpineto Sinello-02	14,0	13,7	2,6
Carpineto Sinello-03	14,6	14,3	1,7
Carpineto Sinello-04	13,2	13,2	0,4
Parco eolico	55,2	54,0	2,1%

Nella seguente tabella è indicata la direzione prevalente per il layout di progetto, 337,5° e la distribuzione di frequenza della direzione di provenienza del vento, in percentuale.

Settore	Direzione [°]	Energia [%]	Frequenza [%]
1	0	10,1	11,8
2	22,5	2,9	6,2
3	45	0,8	4,2
4	67,5	0,3	2,7
5	90	0,3	2,2
6	112,5	0,3	2,4
7	135	0,4	4,0
8	157,5	1,3	7,0
9	180	2,8	8,8
10	202,5	4,5	9,5
11	225	5,0	8,0
12	247,5	4,2	5,9
13	270	2,4	4,0
14	292,5	1,3	2,9
15	315	4,5	6,1
16	337,5	14,2	14,7
Somma:		55,2	100,0%



Requisiti energetici

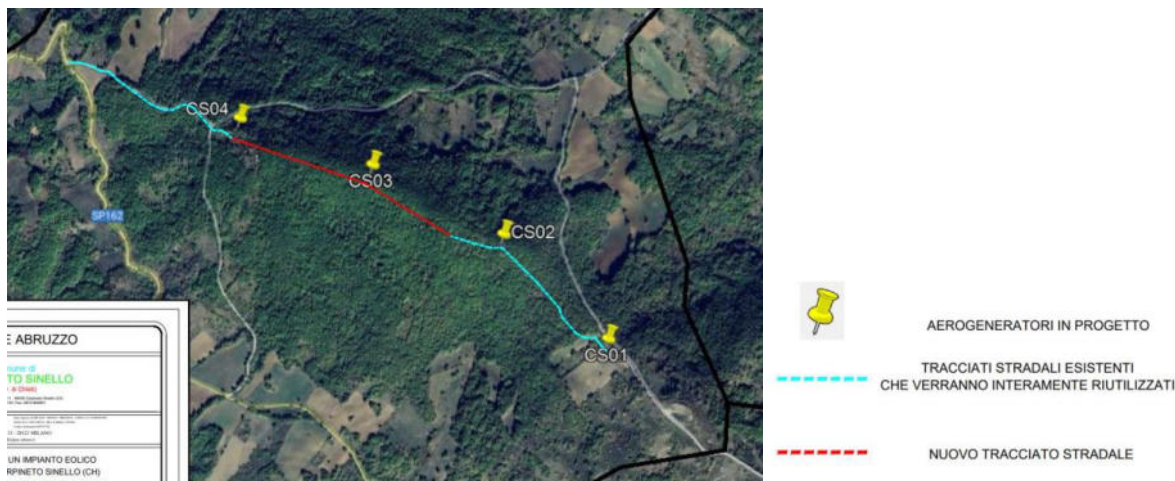
Vengono riportate in relazione le principali caratteristiche tipo tecniche e dimensionali delle turbine eoliche assunte come riferimento.

- regolazione di potenza: passo a velocità variabile
- potenza generatore: 6,00 MW;
- Velocità di accensione: 3 m/s;
- Velocità di spegnimento: 25 m/s;
- Classe di vento – IEC: S;
- diametro rotore: max 150 mt;
- superficie max spazzata dal rotore: 17.672 mq;
- tipo di torre: in acciaio tubolare;
- altezza mozzo (all’hub riferita al livello medio del terreno): max 105 mt.;
- numero di pale: 3;
- senso di rotazione del rotore: orario;
- frequenza: 50Hz/60Hz.

Requisiti ambientali

Il tecnico afferma che l’intervento è coerente con la programmazione e pianificazione territoriale e riporta uno stralcio delle Linee Guida Nazionali atte a disciplinare la realizzazione e la valutazione di parchi eolici. È riportato che gli aerogeneratori sono previsti ad una distanza minima di 3 volte il diametro nella direzione ortogonale al vento. Le torri sono del tipo tubolari e non tralicciate, con rotore tripala a bassa velocità di rotazione, di colore neutro, antiriflettente ed antiriflesso.

Organizzazione del cantiere



Impatto visivo

Il tecnico ha elaborato un documento denominato “TAV 16 – Rendering impianto ante operam e post operam”.

Il sito interessato dall’intervento si colloca su vari topi montani sui quali gli aerogeneratori sono previsti a quote che oscillano tra i 774 e i 877 m.s.l.m..



PARTE III

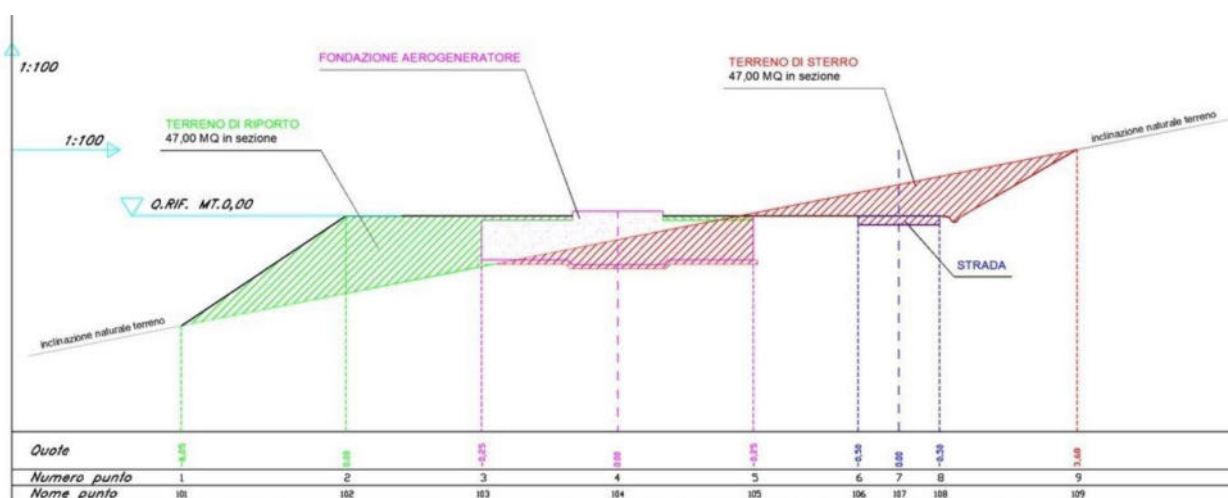
TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL’IMPATTO POTENZIALE

1. Suolo e sottosuolo

Gestione del materiale di scavo

Il tecnico dichiara la possibilità di **riutilizzare integralmente in sito ed allo stato naturale le terre e rocce da scavo prodotte**, in ottemperanza all’art. 185 c.1 D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Per la realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori, il tecnico afferma che **i volumi di terreno in sterro sono uguali a quelli di riporto**.



Si afferma che il volume di materiale di scavo verrà stoccato temporaneamente in prossimità dell’area di scavo e successivamente verrà reimpiegato per la sistemazione finale della piazzola interessata o, se necessario, in altre aree a progetto sempre all’interno del cantiere.

Il livellamento dei nuovi tracciati viari è previsto con profilatura e costipamento di uno strato di stabilizzato di montagna, avente dimensioni massime 20 mm, spessore medio 20 cm e larghezza di 4.50 m. Si precisa che, al fine di evitare potenziali contaminazioni da parte di sostanze rilasciate accidentalmente dai mezzi meccanici, le fasi di scavo verranno monitorate visivamente con continuità.

Scarpate stradali

Si specifica in relazione che **le scarpate stradali, i margini di piazzola, il rimodellamento dei pendii e dei versanti a ridosso delle aree perimetrali degli impianti ove necessario verranno opportunamente sistemati con interventi di ingegneria naturalistica**. Essi sono la cordonata viva, la fascinata viva, la palificata viva e la geostuoia/geotessile.

2. Idrologia e geologia

Nella relazione geologica è riportato che dal punto di vista idrogeologico, l’area ha un complesso sistema di fratture che favorisce l’infiltrazione e l’alimentazione delle falde idriche che saturano la base delle strutture carbonatiche e drenano verso le sorgenti poste alla base delle dorsali.

La zona destinata ad accogliere il nuovo impianto è rappresentata da una successione caratterizzata da alternanze di marne calcaree e calcareniti con colorazioni biancastre e grigiastre.

Impatto sull’ambiente idrico

In relazione si afferma che **durante la fase di cantiere verranno previsti opportuni sistemi di regimentazione delle acque superficiali che dreneranno le portate meteoriche verso i compluvi naturali**.





Data l’estensione puntuale degli interventi il tecnico ritiene che non ci sarà un’interferenza particolare con la circolazione idrica sotterranea.

L’impianto eolico si compone di piste e piazzole, in corrispondenza delle quali si precisa che verranno previsti opportuni sistemi di regimentazione delle acque superficiali che raccoglieranno le eventuali acque meteoriche drenandole verso i compluvi naturali. **Il tecnico conclude che è da escludere qualunque tipo di interferenza con l’ambiente idrico superficiale e sotterraneo.**

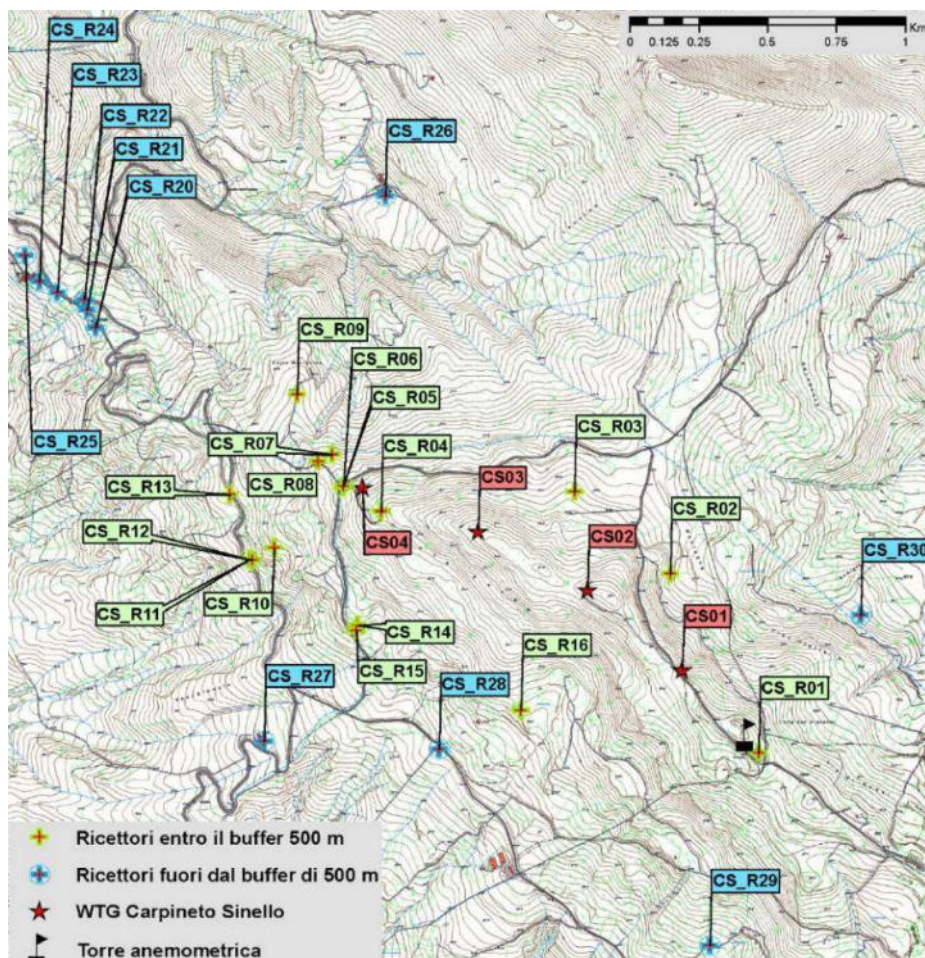
3. Inquinamento acustico

Premessa

Si descrive che lo studio di impatto acustico è stato condotto mediante la caratterizzazione acustica sperimentale della situazione “*Ante Operam*”, finalizzata alla misura del rumore residuo, e la stima previsionale dei livelli sonori dopo la realizzazione delle nuove opere (situazione “*Post Operam*”), con valutazione dei risultati.

Posizione e definizione dei recettori

La tabella seguente riporta **gli stabili individuati entro i 500 m e dei nuclei all’esterno di tale buffer.**



Nello studio si dichiara che **non vi sono stabili fruiti o fruibili come ambiente abitativo all’interno del buffer di 500 m** utilizzato per la ricerca bensì **al di fuori**, ma a distanze che talora superano il km dalle nuove macchine, **vi sono stabili compatibili con l’uso residenziale.**

Di seguito si riporta inoltre il prospetto inserito dal tecnico con la individuazione e descrizione dei recettori.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d'Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva "Habitat"

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Punto	Coordinate ETRS89-F33		Quota del terreno nel modello	Quota del punto di calcolo nel modello	Note
	Est [m]	Nord [m]			
PUNTI DI CALCOLO CORRISPONDENTI AI PUNTI DI MISURA INDAGATI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA					
P4	459750	4647301	703.5	701.5	Punto in prossimità dello stabile CS_R09
PUNTI DI CALCOLO IN CAMPO LIBERO					
CS_R01	461428	4646000	882.2	880.2	Locale tecnico.
CS_R02	461110	4646653	777.9	775.9	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R03	460764	4646951	800.1	798.1	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R04	460053	4646878	800.6	798.6	Locale tecnico.
CS_R05	459922	4646967	761.7	759.7	Fabbricato non esistente, pietrame.
CS_R06	459925	4646972	761.4	759.4	Fabbricato non esistente, pietrame.
CS_R07	459884	4647085	735.4	733.4	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R08	459831	4647061	743.3	741.3	Locale tecnico.
CS_R09	459755	4647299	702.9	700.9	Masseria non utilizzata, tetto parzialmente crollato, probabile utilizzo in origine come abitazione rurale.
CS_R10	459673	4646747	692.5	690.5	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R11	459586	4646707	661.3	659.3	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R12	459595	4646701	662.0	660.0	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R13	459511	4646939	667.5	665.5	Fabbricato esistente, in parte crollato.
CS_R14	459975	4646465	709.2	707.2	Fabbricato non esistente, completamente diruto.

CS_R15	459972	4646447	705.5	703.5	Fabbricato non esistente, completamente diruto.
CS_R16	460569	4646157	739.5	737.5	Fabbricato esistente, immerso nella vegetazione e catalogato al catasto come diruto.
CS_R20	459024	4647548	599.1	597.1	Fabbricato rurale.
CS_R21	458993	4647614	593.9	591.9	Fabbricato ad uso magazzino.
CS_R22	458985	4647650	591.3	589.3	Fabbricato a carattere residenziale.
CS_R23	458885	4647676	586.5	584.5	Fabbricato rurale in parte crollato, originario utilizzo come abitazione.
CS_R24	458820	4647717	586.1	584.1	Fabbricato rappresentativo del primo fronte di un piccolo nucleo lungo una diramazione della provinciale.
CS_R25	458768	4647810	590.3	588.3	Fabbricato residenziale.
CS_R26	460077	4648027	594.9	592.9	Fabbricato rappresentativo di un piccolo nucleo rurale.
CS_R27	459636	4646047	605.4	603.4	Fabbricato isolato con utilizzo residenziale lungo la SP162.
CS_R28	460271	4646017	675.9	673.9	Fabbricato rurale non utilizzato, con probabile destinazione residenziale in origine.
CS_R29	461254	4645304	692.7	690.7	Annesso agricolo.
CS_R30	461802	4646504	709.3	707.3	-

Classificazione acustica comunale

Il tecnico dichiara che, alla data di redazione della relazione di impatto acustico, **nessuna delle amministrazioni comunali** interessate **ha ancora provveduto alla predisposizione del piano di zonizzazione acustica** del proprio territorio.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Pertanto vengono applicati, ai sensi dell’art.8 del DPCM 14/11/97, i limiti transitori di cui all’art.6, comma 1 del DPCM 01/03/91.

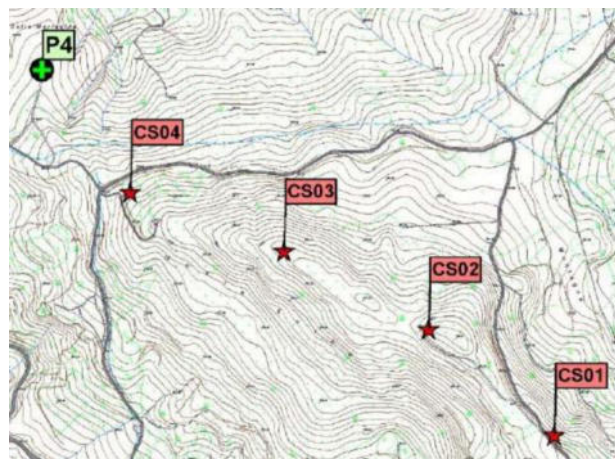
Zonizzazione	Limite diurno Leq dB(A)	Limite notturno Leq dB(A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (Decreto Ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (Decreto Ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*) Zone di cui all’art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968.

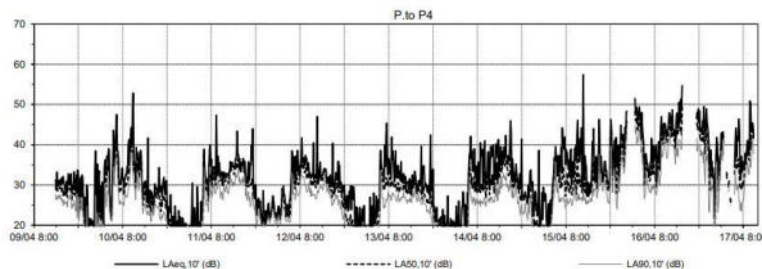
Il tecnico afferma che l’area in cui ricadono tutti i potenziali ricettori rientra nella tipologia di zone “Tutto il territorio nazionale”, con limite di accettabilità **diurno di 70 dB(A)** e limite **notturno di 60 dB(A)**.

Punto di misura

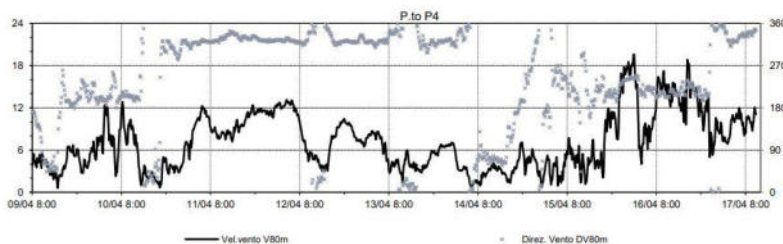
Si è identificato un **punto di misura**, collocato **presso il ricettore CS_R09**, ed è stato **denominato P4**.



Vengono riportati gli andamenti della rumorosità a 80 m dal suolo e al suolo presso il ricettore P4.



P.to P4
Andamento di
L_{Aeq,10'}
L_{A50,10'}
L_{A90,10'}



Vento 80 m
V_{80m} (media)
DV_{80m}





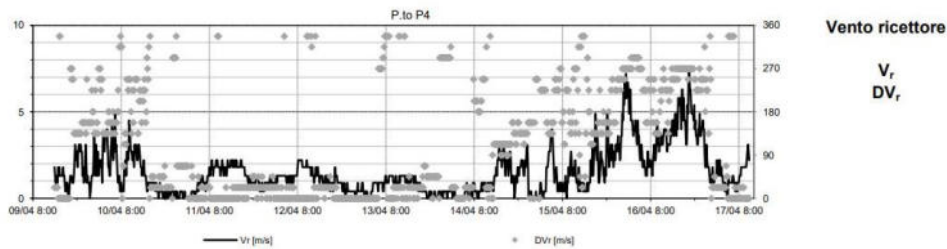
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)



Calcolo livelli rumore residuo

Si riporta la tabella con i livelli di rumore residuo calcolati per classi di velocità di vento al ricettore.

Tempo di Riferimento	Classe di V_r [m/s]	Valore medio di $L_{Aeq,10'}$ L_{Res}	N° campioni di $L_{Aeq,10'}$	Valore medio di V_r [m/s]	Valore medio di V_{hub} (aerogen. futuri) [m/s]
Punto P4					
TR Diurno	0 ÷ 1 m/s	31.5	224	0.6	6.5
	1 ÷ 2 m/s	33.7	214	1.5	7.3
	2 ÷ 3 m/s	36.3	83	2.4	8.2
	3 ÷ 4 m/s	41.5	40	3.2	11.2
	4 ÷ 5 m/s	46.3	31	4.4	12.0
TR Notturmo	0 ÷ 1 m/s	22.8	195	0.4	7.5
	1 ÷ 2 m/s	28.8	58	1.4	9.1
	2 ÷ 3 m/s	35.0	30	2.5	8.9
	3 ÷ 4 m/s	38.9	30	3.4	9.3
	4 ÷ 5 m/s	46.6	18	4.3	10.4

Valutazione di impatto acustico

In relazione si afferma che le simulazioni acustiche sono state eseguite mediante un **modello matematico previsionale**, utilizzando un **software** specifico, in grado di **ricostruire la propagazione acustica** in ambiente esterno e **calcolare il livello di pressione sonora** mediante la produzione di **curve isofoniche**.

Nello studio si afferma che **le caratteristiche emissive degli aerogeneratori sono state ricavate dai dati progettuali forniti da Edison Rinnovabili** e la loro potenza sonora ricavata è variabile in funzione della velocità del vento.

Si riportano in tabella i valori del **livello di potenza sonora L_{WA} dichiarati dal costruttore al variare di V_{hub}** .





Istruttoria Tecnica

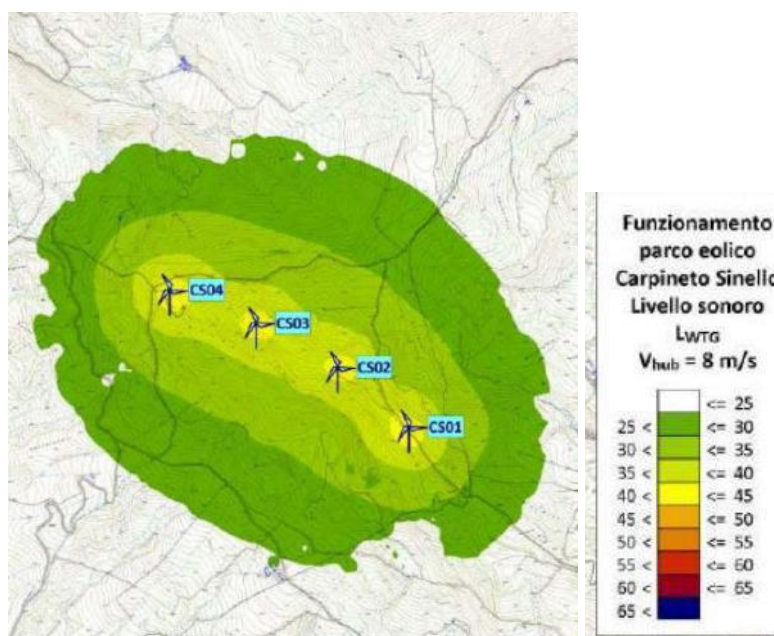
Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d'Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva "Habitat"

Progetto

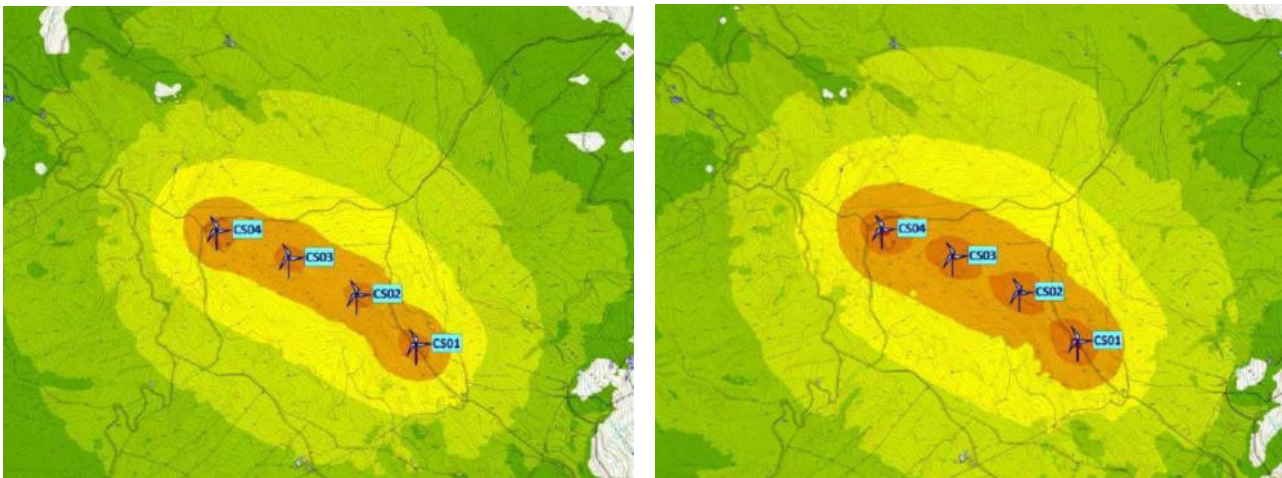
EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinale (CH)

Sound Power Level at Hub Height		
Conditions for Sound Power Level:	Measurement standard IEC 61400-11 ed. 3 Maximum turbulence at hub height: 30% Inflow angle (vertical): $0 \pm 2^\circ$ Air density: 1.225 kg/m ³	
Wind speed at hub height [m/s]	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode PO6000 (Blades with serrated trailing edge)	Sound Power Level at Hub Height [dBA] Mode PO6000-0S (Blades without serrated trailing edge)
3	92.0	94.8
4	92.2	95.0
5	94.0	96.8
6	96.9	99.7
7	99.9	102.7
8	102.7	105.5
9	104.6	107.4
10	104.8	107.6
11	104.9	107.7
12	104.9	107.7
13	104.9	107.7
14	104.9	107.7
15	104.9	107.7
16	104.9	107.7
17	104.9	107.7
18	104.9	107.7
19	104.9	107.7
20	104.9	107.7

Sono state prodotte **mappe con le curve isofoniche**, eseguendo il calcolo ad **un'altezza dal suolo di 4 m**.



Curve isofoniche di immissione specifica degli aerogeneratori con $V_{hub} = 4 \text{ m/s}$



Curve isofoniche di immissione specifica degli aerogeneratori con $V_{hub} = 8 \text{ m/s}$ e $V_{hub} = 11 \text{ m/s}$

Confronto con i limiti di legge

Si specifica in relazione che la **caratterizzazione delle immissioni** nell’assetto futuro è stata effettuata **sommando** al rumore attuale “*Ante operam*” L_{Res} , ottenuto dai rilievi sperimentali presso la postazione P4, il contributo dell’impianto calcolato con il modello alimentato con le sorgenti rappresentative degli aerogeneratori.

Il tecnico dichiara inoltre che: “*Rispetto a quanto contenuto nelle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” del Ministero dello sviluppo economico D.M. 10-9-2010 (G.U. 18/09/2010, n. 219), dove si fa riferimento ad “unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate”, taluni dei fabbricati considerati nell’analisi non rientrerebbero neppure nei criteri indicati”*”.

Si riporta di seguito la **tabella con i livelli di immissione a confronto con i limiti di legge** con i soli recettori che il tecnico ha ritenuto di dover riportare.

Punto Piano Facciata	Tempo di riferimento	Classe di V_r [m/s]	Livello di rumore residuo L_{Res} (Val. medio di $L_{Aeq,10^7}$)	Valore medio di V_{hub} (aerogen. futuri) [m/s]	L_{WRG}	Livello di rumore ambientale L_{Amb}	Valore transitorio di accettabilità (D.P.C.M. 01/03/1991)	Valutazioni sul criterio differenziale L_D
CS_R09	TR Diurno	0 ÷ 1	31.5	6.5	34.8	36.5	70	Il fabbricato non costituisce “ambiente abitativo” e pertanto il criterio differenziale non viene valutato.
		1 ÷ 2	33.7	7.3	37.1	38.7		
		2 ÷ 3	36.3	8.2	39.5	41.2		
		3 ÷ 4	41.5	11.2	41.3	44.4		
		4 ÷ 5	46.3	12.0	41.3	47.5		
	TR Notturno	0 ÷ 1	22.8	7.5	37.7	37.8	60	
		1 ÷ 2	28.8	9.1	41.0	41.3		
		2 ÷ 3	35.0	8.9	40.8	41.8		
		3 ÷ 4	38.9	9.3	41.1	43.2		
		4 ÷ 5	46.6	10.4	41.2	47.7		
CS_R13	TR Diurno	0 ÷ 1	31.5	6.5	33.1	35.4	70	Il fabbricato non costituisce “ambiente abitativo” e pertanto il criterio differenziale non viene valutato.
		1 ÷ 2	33.7	7.3	35.4	37.7		
		2 ÷ 3	36.3	8.2	37.8	40.1		
		3 ÷ 4	41.5	11.2	39.6	43.7		
		4 ÷ 5	46.3	12.0	39.6	47.2		
	TR Notturno	0 ÷ 1	22.8	7.5	36.0	36.2	60	
		1 ÷ 2	28.8	9.1	39.3	39.7		
		2 ÷ 3	35.0	8.9	39.1	40.5		
		3 ÷ 4	38.9	9.3	39.4	42.2		
		4 ÷ 5	46.6	10.4	39.5	47.4		



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d'Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva "Habitat"

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

CS_R16	TR Diurno	0 ÷ 1	31.5	6.5	35.1	36.7	70	Il fabbricato non costituisce "ambiente abitativo" e pertanto il criterio differenziale non viene valutato.
		1 ÷ 2	33.7	7.3	37.4	39.0		
		2 ÷ 3	36.3	8.2	39.8	41.4		
		3 ÷ 4	41.5	11.2	41.6	44.6		
		4 ÷ 5	46.3	12.0	41.6	47.6		
	TR Notturno	0 ÷ 1	22.8	7.5	38.0	38.1	60	
		1 ÷ 2	28.8	9.1	41.3	41.5		
		2 ÷ 3	35.0	8.9	41.1	42.1		
		3 ÷ 4	38.9	9.3	41.4	43.3		
		4 ÷ 5	46.6	10.4	41.5	47.8		
CS_R26	TR Diurno	0 ÷ 1	31.5	6.5	27.5	33.0	70	Criterio non applicabile e comunque rispettato.
		1 ÷ 2	33.7	7.3	29.8	35.2		
		2 ÷ 3	36.3	8.2	32.2	37.7		
		3 ÷ 4	41.5	11.2	33.9	42.2		
		4 ÷ 5	46.3	12.0	33.9	46.6		
	TR Notturno	0 ÷ 1	22.8	7.5	30.4	31.1	60	
		1 ÷ 2	28.8	9.1	33.6	34.8		
		2 ÷ 3	35.0	8.9	33.4	37.3		
		3 ÷ 4	38.9	9.3	33.7	40.1		
		4 ÷ 5	46.6	10.4	33.8	46.8		
CS_R27	TR Diurno	0 ÷ 1	31.5	6.5	29.0	33.4	70	Criterio non applicabile e comunque rispettato.
		1 ÷ 2	33.7	7.3	31.3	35.7		
		2 ÷ 3	36.3	8.2	33.7	38.2		
		3 ÷ 4	41.5	11.2	35.5	42.5		
		4 ÷ 5	46.3	12.0	35.5	46.7		
	TR Notturno	0 ÷ 1	22.8	7.5	31.9	32.4	60	
		1 ÷ 2	28.8	9.1	35.2	36.1		
		2 ÷ 3	35.0	8.9	35.0	38.0		
		3 ÷ 4	38.9	9.3	35.3	40.5		
		4 ÷ 5	46.6	10.4	35.4	46.9		
CS_R30	TR Diurno	0 ÷ 1	31.5	6.5	30.7	34.1	70	Criterio non applicabile e comunque rispettato.
		1 ÷ 2	33.7	7.3	33.0	36.4		
		2 ÷ 3	36.3	8.2	35.4	38.9		
		3 ÷ 4	41.5	11.2	37.2	42.9		
		4 ÷ 5	46.3	12.0	37.2	46.8		
	TR Notturno	0 ÷ 1	22.8	7.5	33.6	34.0	60	
		1 ÷ 2	28.8	9.1	36.9	37.5		
		2 ÷ 3	35.0	8.9	36.7	38.9		
		3 ÷ 4	38.9	9.3	37.0	41.1		
		4 ÷ 5	46.6	10.4	37.1	47.1		

Il tecnico chiarisce che, dalla tabella di sopra, si evince che **le valutazioni condotte mostrano l'ampio rispetto dei limiti transitori di accettabilità per la totalità dei punti considerati**, sia in periodo diurno che notturno.

Per quanto concerne il criterio differenziale, si dichiara che **non v'è alcuna localizzazione potenzialmente impattata che funga da ambiente abitativo all'interno del buffer di 500 m dalle nuove macchine eoliche**.

Si afferma che **le valutazioni sul criterio differenziale hanno riguardato quindi singoli fabbricati o nuclei di edifici a distanza maggiore di 500 m** e che dall'analisi della tabella si vede che, in periodo diurno, il criterio risulta, in tutti i casi, rispettato. Viene chiarito che **per quanto riguarda il periodo notturno, in generale, il criterio risulta non applicabile alle Vr più basse e rispettato o non applicabile all'interno a quelle più alte, in virtù dell'aumento del livello di rumore residuo L_{Res}** .

4. Rifiuti

Il tecnico dichiara che presso l'impianto **non sarà realizzato alcuno stoccaggio** e che **la sostituzione**, con cadenza all'incirca quinquennale, **degli oli** lubrificanti esausti verrà attuata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (**conferimento al Consorzio Oli Usati**).

All'atto della **sostituzione delle batterie**, le stesse verranno conferite, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, al **COBAT**.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d'Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva "Habitat"

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Per quanto riguarda la produzione di materiale di scavo prodotto in corso di realizzazione dell'impianto, i materiali di risulta saranno completamente riutilizzati nell'ambito del cantiere.

5. Inquinamento elettromagnetico

Vengono riportati i valori di attenzione e obiettivi di qualità per l'esposizione della popolazione ai campi di frequenza industriale (50 Hz) relativi agli elettrodotti, secondo il **DPCM 08/07/03**.

Normativa	Limiti previsti	Induzione magnetica B (μ T)	Intensità del campo elettrico E (V/m)
DPCM	Limite d'esposizione	100	5.000
	Limite d'attenzione	10	
	Obiettivo di qualità	3	
Racc. 1999/512/CE	Livelli di riferimento (ICNIRP1998, OMS)	100	5.000

Per la verifica ai limiti di emissione elettromagnetica nello studio trasmesso **vengono valutate le DPA (distanze di prima approssimazione) in accordo al D.M. del 29/05/2008**.

Il tecnico afferma che **per i cavidotti** di distribuzione interna al parco eolico la distanza di prima approssimazione **non eccede il range di ± 2 m** rispetto all'asse del cavidotto. Per quelli di **vettoriamento** esterni al parco la DPA **non eccede il range di ± 3 m**. Per le **cabine** risulta di **5 m** dal muro perimetrale delle stesse.

Per la **sottostazione elettrica 150 kV**, la distanza di prima approssimazione è stata valutata **in ± 15 m per le sbarre in AT e 7 m per la cabina MT**. Il tecnico sottolinea che **tali DpA ricadono per la maggior parte all'interno della stessa recinzione della stazione** e che comunque in prossimità non vi sono elementi recettivi.

In relazione si specifica che **i valori di campo elettrico risultano rispettare i valori imposti dalla norma (<5000 V/m) in quanto le aree con valori superiori ricadono all'interno delle cabine MT ed all'interno della sottostazione elettrica il cui accesso è consentito al solo personale autorizzato**.

6. Shadow - flickering

Il tecnico dichiara che si è assunto come limite di buona progettazione **il rispetto di 100 ore/anno** di ombreggiamento sui recettori che risulta idoneo per l'impianto in esame.

7. Emissioni di polveri

Il tecnico afferma che durante la fase di cantiere, verranno adottati tutti gli accorgimenti per ridurre la dispersione di polveri sia nel sito che nelle aree circostanti, come:

- periodica e frequente **bagnatura dei tracciati** interessati dagli interventi di movimento di terra;
- **bagnatura e/o copertura dei cumuli** di terreno e altri materiali da riutilizzare e/o smaltire a discarica autorizzata;
- **copertura dei carichi** nei cassoni dei mezzi di trasporto;
- **pulizia ad umido degli pneumatici** dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso sulle strade frequentate dal traffico estraneo;
- **copertura con pannelli mobili** delle piste provvisorie in prossimità dei recettori di maggiore sensibilità ed in corrispondenza dei punti di immissione sulla viabilità esistente;
- impiego di **barriere antipolvere** temporanee se necessarie.



8. Flora

Il tecnico dichiara che, poiché l’intervento insisterà su terreni agricoli incolti, l’impatto sulla flora durante la fase di cantiere è da ritenersi nullo.

Durante la fase di esercizio si specifica che l’intervento non impatterà sulla componente flora né pregiudicherà la sua naturale evoluzione durante il periodo del suo funzionamento, non avendosi particolari interferenze tra cavidotto e flora.

Monitoraggio

In relazione si specifica che, in seguito al monitoraggio floristico condotto nelle aree di progetto, risulta che due macchine (CS02 e CS03) vengono piazzate in spazi al cui contorno sono presenti alcune specie arboree, mentre le altre due (CS01 e CS04) vengono ubicate in siti privi di vegetazione arborea ed arbustiva. La cabina di smistamento è prevista nei pressi dell’aerogeneratore CS04 su un terreno ex coltivo in corso di ricolonizzazione.

Si afferma che il cavidotto, attraverso perlopiù tracciati di strade vicinali, comunali e provinciali, conclude il suo percorso, in interrato, in località San Cristoforo del Comune di Roccaspinaveti, dove è prevista la realizzazione della SSE, senza la necessità di intaccare la vegetazione esistente.

Il tecnico afferma che le attività di monitoraggio della vegetazione proseguiranno anche nel corso dei lavori, fino alla fase di ripristino dello stato dei luoghi.

9. Fauna

In relazione si afferma che durante la fase di cantiere non si prevedono impatti sulla fauna.

Per quanto riguarda la fauna terrestre si dichiara che il disturbo indotto durante la fase di esercizio è da intendersi marginale e, comunque, paragonabile a quello dovuto alla presenza dei mezzi transitanti in loco. Si assicura che a lavori ultimati, si assista a un riavvicinamento graduale delle popolazioni animali con priorità per le specie meno sensibili, mentre per i piccoli mammiferi la ricolonizzazione è prevedibile in tempi leggermente più lunghi.

Il tecnico non prevede sensibili interferenze, in fase di esercizio, con tutti gli invertebrati, gli anfibi ed i rettili.

Gli impatti sull’avifauna sono stati condotti da conoscenze tratte dalla letteratura, dove sono state ricavate le informazioni necessarie ad indentificare i tipi di interazione possibili. È stato attribuito il livello di fragilità alle specie di cui alla tabella che segue.

Specie	Stato della popolazione	Fragilità
Biancone - Gheppio - Grillaio - Lodolaio - Nibbio bruno - Poiana - Succiacapre	LC	1
	NT	2
Nibbio reale	VU	3
	EN	4
	CR	5

Rispetto alle specie considerate, è stato valutato un livello di rischio “Sensibile” solo al Nibbio Reale, secondo la matrice che segue.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Stato della popolazione	Fragilità	Area di significatività				
CR	5	0	5	10	15	20
EN	4	0	4	8	12	16
VU	3	0	3	6	9	12
NT	2	0	2	4	6	8
LC	1	0	1	2	3	4
		0	1	2	3	4
		impossibile	accidentale	probabile	siamese probabile	praticamente certo
Probabilità d’impatto						

Rischio 9: SENSIBILE

Si afferma che, utilizzando una scala che considera significative le incidenze derivanti da effetti che vanno dal significativo al grave, risulta quindi significativa la possibile incidenza su 1 delle 8 specie considerate.

Per quanto riguarda la valutazione dell’impatto sui chiroterteri, è stato attribuito il livello di fragilità alle specie di cui alla tabella che segue.

Specie	Stato della popolazione	Fragilità
	-	0
	LC	1
	NT	2
Ferro di cavallo maggiore, Miniottero comune, Vespertilio di Blyth Vespertilio maggiore	VU	3
	EN	4
	CR	5

Rispetto alle specie considerate, è stato valutato un livello di rischio “Sensibile” solo al Miniottero Comune, secondo la matrice che segue.

Stato della popolazione	Fragilità	Area di significatività				
CR	5	0	5	10	15	20
EN	4	0	4	8	12	16
VU	3	0	3	6	9	12
NT	2	0	2	4	6	8
LC	1	0	1	2	3	4
		0	1	2	3	4
		impossibile	accidentale	probabile	siamese probabile	praticamente certo
Probabilità d’impatto						

Rischio 6: SENSIBILE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinale (CH)

Il tecnico dichiara che l’evento collisione risulta quindi poter esporre a **RISCHIO NON SIGNIFICATIVO** tutte le specie considerate tranne per il Miniottero Comune.

Si afferma che dalle linee guida per la valutazione dell’impatto degli impianti eolici sui chirotteri, le aree da evitare per la costruzione di impianti eolici comprendono tutte le zone a meno di 5 km da:

- aree con concentrazione di zone di foraggiamento, riproduzione e rifugio dei chirotteri;
- siti di rifugio di importanza nazionale e regionale;
- stretti corridoi di migrazione.

Si afferma che, di questi tre punti, l’area in esame non corrisponde né a zone di concentrazione per il foraggiamento, riproduzione e rifugio, né tantomeno sono presenti rifugi di importanza regionale o nazionale.

Misure di mitigazione degli impatti sulla fauna

In relazione si afferma che le operazioni e le attività di cantiere verranno limitate o evitate durante il periodo riproduttivo o migratorio, al fine di ridurre il disturbo sulle specie faunistiche.

Si dichiara che, per quanto riguarda la fase di cantiere, verranno predisposti appositi sopralluoghi atti a verificare le possibili nidificazioni nelle aree delle piazzole e dei nuovi tracciati.

Il tecnico dichiara che il progetto prevede tutte le necessarie precauzioni per una corretta tutela della stessa:

- utilizzo di wtg con basse velocità di rotazione (10 anni fa 120 rpm; oggi < 20 rpm);
- utilizzo di sostegni tubolari anziché torri tralicciate;
- utilizzazione di cavidotti interrati;
- colorazione diversa delle punte delle pale.

Inoltre in relazione si riporta che la società propone di attivare un sistema di telecamere in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori.

Come seconda opzione si propone di far partire le pale con venti forti (5-6 m/s) con i quali gli uccelli e i chirotteri non volano, evitando così la possibilità di impatto con le macchine.

Si afferma che tutto ciò abbassa la probabilità di impatto sull’avifauna e sui chirotteri in genere, andando a divenire non significativa anche per il Nibbio reale e il Miniottero comune, così come rappresentato rispettivamente dalle tue matrici che seguono.

Stato della popolazione	Fragilità	Area di significatività				
CR	5	0	5	10	15	20
EN	4	0	4	8	12	16
VU	3	0	3	6	9	12
LC	2	0	2	4	6	8
-	1	0	1	2	3	4
		0	1	2	3	4
		impossibile	accidentale	probabile	altamente probabile	praticamente certo
Probabilità d’impatto						

Rischio 3: PRATICAMENTE NULLO

Stato della popolazione	Fragilità	Area di significatività				
CR	5	0	5	10	15	20
EN	4	0	4	8	12	16
VU	3	0	3	6	9	12
LC	2	0	2	4	6	8
-	1	0	1	2	3	4
		0	1	2	3	4
		impossibile	accidentale	probabile	altamente probabile	praticamente certo
Probabilità d’impatto						

Rischio 3: PRATICAMENTE NULLO





Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

10. Sintesi degli impatti e delle misure di mitigazione

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SALUTE PUBBLICA			
Rottura organi rotanti	incerto	locale	Le turbine sono state disposte dagli edifici ad una distanza superiore a quella indicata nelle linee guida
	significativo		
	reversibile		
	Lunga durata		
Sicurezza volo a bassa quota	negativo	Locale/globale	è stato previsto l'uso di opportuna segnaletica cromatica e luminosa secondo le prescrizioni della circolare dello "Stato Maggiore della Difesa" (circolare n.146/394/4422 del 9 agosto 2000)
	Poco significativo		
	reversibile		
	Lunga durata		
Impatto elettromagnetico	negativo	locale	il cavidotto è stato interrato a profondità tali da abbattere il campo elettromagnetico ai limiti di tollerabilità a piano campagna;
	Poco significativo		
	reversibile		
	Lunga durata		
Impatto acustico	negativo	locale	Durante la fase di cantiere e di dismissione, per evitare o limitare il disturbo indotto per emissioni acustiche e di vibrazioni, si eviterà l'esecuzione dei lavori o il transito degli automezzi durante le ore di riposo; si predisporranno se necessarie barriere fonoassorbenti in prossimità dei recettori sensibili; Le turbine sono state collocate ad una distanza dagli edifici superiore a quella necessaria per il rispetto dei limiti di pressione acustica
	Poco significativo		
	reversibile		
	Lunga durata		
Effetto flickering-shadow		locale	Le turbine sono state collocate ad una distanza dagli edifici e dalle strade tale da non indurre fastidi per l'effetto del flickering-shadow;
	negativo		
	limitato		
	reversibile		
	Lunga durata		



IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
SUOLO E SOTTOSUOLO			
erosione, dissesti ed alterazioni morfologiche	negativo	locale	ubicazione delle torri e delle opere accessorie su aree geologicamente stabili e dalle pendenze contenute; massimo rispetto dell'orografia; sistemazione delle scarpate delle piazzole di cantiere, ove necessario, con tecniche di ingegneria naturalistica
	trascurabile		
	reversibile		
	breve durata (cantiere – dismissione)		
Occupazione di superficie	negativo	locale	restringimento delle aree di cantiere alle aree strettamente necessarie alla gestione dell'impianto; rinterro del plinto, ripristino e restituzione delle aree di cantiere superflue alle pratiche agricole (pastorizia); posa dei cavidotti a profondità di 1,2m su strada esistente; ove si attraversano i suoli non si impediranno le pratiche agricole e le arature profonde; utilizzo della viabilità esistente per raggiungere il sito d'installazione delle torri e massimo utilizzo delle piste esistenti per creare la viabilità interna all'impianto; possibilità di utilizzo della viabilità interna da parte dei conduttori dei fondi per la fruibilità dei campi;
	trascurabile		
	reversibile		
	Lunga durata		

FLORA			
Perdita di specie e sottrazione di habitat	negativo	locale	le torri, e le opere accessorie ricadono tutte su terreni seminativi e non comporteranno sottrazione di habitat naturali; il comparto interessato è quello dei coltivi con prevalenza di colture cerealicole; al termine dei lavori si restituiranno le superfici non necessarie alla gestione dell'impianto alle pratiche agricole; a impianto dismesso tutte le aree ritorneranno allo stato ante operam.
	trascurabile		
	reversibile		
	Lunga durata		



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d'Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva "Habitat"

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
FAUNA			
disturbo ed allontanamento di specie	negativo	locale	si eviterà lo svolgimento delle operazioni di cantiere durante i periodi di riproduzione e migrazione delle specie;
	poco significativo		
	reversibile		
	breve durata (cantiere - dismissione)		
Collisione avifauna	negativo	locale / globale	Disposizione delle turbine con interasse superiore a 3D nella direzione ortogonale a quella del vento in modo da evitare l'insorgere del cosiddetto effetto selva lasciando corridoi di transito tra le macchine; utilizzo di torri tubolari e non tralicciate con rotore tripala a bassa velocità di rotazione; uso di vernici di colore neutro, antiriflettenti e antiriflesso - uso di segnalazione cromatica con bande rosse e bianche per la sicurezza del volo a bassa quota;
	significativo		
	reversibile		
	Lunga durata		

PAESAGGIO E PARTIMONIO CULTURALE			
Alterazione della percezione visiva	negativo	Locale/globale	Le torri sono state disposte con interasse superiore a 3D nella direzione ortogonale a quella del vento in modo da evitare l'insorgere del cosiddetto effetto selva;
	significativo		
	irreversibile		
	Lunga durata		
Impatto su beni culturali ed ambientali, modificazioni degli elementi costitutivi del paesaggio	negativo	Locale	Cabine di trasformazione interne alla torre; realizzazione delle strade interne all'impianto senza finitura con manto bituminoso, scegliendo tipologia realizzativa simile a quella delle piste esistenti; contenimento delle alterazioni morfologiche; mantenimento delle attività antropiche preesistenti. Utilizzo di tipologie architettoniche affini alle aree limitrofe per la stazione elettrica e la cabina di raccolta; Utilizzo di vernici opportune per aerogeneratori
	Poco significativo		
	irreversibile		
	Lunga durata		
IMPATTO	STIMA	AREA DI RICADUTA	MISURA DI MITIGAZIONE
TRAFFICO VEICOLARE			
Transito di mezzi speciali	negativo	locale	il transito degli automezzi speciali verrà confinato lungo le arterie già interessate da traffico pesante; per il trasporto delle componenti dell'aerogeneratore i mezzi verranno opportunamente scortati e segnalati; il transito verrà limitato alle ore di minor traffico ordinario
	trascurabile		
	reversibile		
	breve durata (cantiere - dismissione)		



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale Valutazione d’Incidenza – VINCA art. 6, comma 3 direttiva “Habitat”

Progetto

EDISON RINNOVABILI S.p.A. – Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW - Comuni di Carpineto Sinello (CH) e Roccaspinaveti (CH)

Impatti nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione

Componente ambientale		Qualificazione impatto		
		Costruzione	Esercizio	Dismissione
Salute pubblica	Rottura organi rotanti		Orange	
	Sicurezza volo a bassa quota		Orange	
	Elettromagnetismo		Yellow	
	Impatto acustico	Yellow		Yellow
	Flickering		Yellow	
Atmosfera e clima		Green	Light Green	Green
Ambiente idrico		Green	Green	Green
Suolo e sottosuolo		Yellow		Yellow
Flora		Yellow		Yellow
Fauna		Orange	Yellow	Orange
Paesaggio		Orange	Red	Orange
Traffico veicolare		Yellow	Green	Yellow

LEGENDA

Green	Impatto trascurabile	Red	Impatto alto
Yellow	Impatto basso	Light Green	Impatto positivo
Orange	Impatto medio		Non applicabile

11. Valutazione di incidenza livello I

Come specificato nei paragrafi precedenti, tutti gli aerogeneratori in progetto, la cabina di smistamento, il cavidotto e la sottostazione di allacci ricadono nell’IBA 115 - Maiella, Monti Pizzi e Monti.

Il tecnico nello Screening di Vinca ha considerato le relazioni tra le opere previste dal progetto e i seguenti siti della rete Natura 2000: IT7140123 – Monte Sorbo e IT7140210 – Monti Frentani e Fiume Treste e nella nota tecnica di integrazioni dichiara che il progetto nella sua interezza risulta esterno a tutti i siti Natura 2000 predetti.

Per quanto sopra il tecnico dichiara che gli interventi in esame non apportano disfunzioni nell’uso e nell’organizzazione del territorio, né gli obiettivi del progetto sono in conflitto con gli utilizzi futuri del territorio.

Si allega in calce alla presente istruttoria il format di Screening di Incidenza.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell’istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttoria

Ing. Alessandro Colaiuda

Dott.ssa Chiara Forcella



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI CARPINETO SINELLO (CH), CON UNA POTENZA NOMINALE PARI A 24 MW
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: Allegato IV, comma 2, lett. d) impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW <input type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) REALIZZAZIONE EX NOVO DI IMPIANTO EOLICO E RELATIVE OPERE CONNESSE PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, LE CUI OPERE RICADONO PER LA QUASI TOTALITA' ALL'ESTERNO DI SITI RETE NATURA 2000 </p>

Proponente:	Edison Rinnovabili Spa con sede Legale in Via. Foro Buonaparte, 31 - 20121 MILANO.....
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: <u>ABRUZZO</u> Comune: <u>CARPINETO SINELLO, ROCCASPINALVETI</u> Prov.: <u>CH</u> Località/Frazione: <u>Monte Sorbo, S. Cristoforo</u> Indirizzo:	<p style="text-align: center;"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
---	---

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>					

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.					
	S.R.:	LONG.				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT <u>7140123</u> _	Monte Sorbo (Monti Frentani)
		IT <u>7140210</u> _	Monti Frentani e Fiume Treste
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT <u>7140123</u> _	Monte Sorbo (Monti Frentani)
		IT <u>7140210</u> _	Monti Frentani e Fiume Treste

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato:

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 7140123 distanza dal sito: vedasi All. A..... (_ metri)
- Sito cod. IT 7140210 distanza dal sito: vedasi All. A..... (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

Tra il progetto ed il sito IT7140123 è presente una strada comunale asfaltata esistente, mentre tra il progetto ed il sito IT7140210 è presente il centro urbano del Comune di Liscia.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto, proposto dalla Edison Rinnovabili Spa, riguardante la REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI CARPINETO SINELLO (CH), CON UNA POTENZA NOMINALE PARI A 24 MW, interessa l'installazione di n. 4 aerogeneratori ciascuno di potenza pari a 6 MW.

L'area scelta su cui si realizzerà l'impianto in progetto, è ubicato nel territorio comunale di Carpineto Sinello.

L'area su cui si andrà ad intervenire con l'installazione dei nuovi aerogeneratori è quella in LOCALITA' MONTE SORBO.

I limiti dell'area di nuova installazione degli aerogeneratori, complessivamente, hanno una distanza minima dai centri abitati superiore a 500 mt.

Per la realizzazione e la messa in esercizio dell'impianto eolico, sarà necessario la realizzazione anche di tutte le opere accessorie connesse indispensabili all'impianto, così come dettagliato nei documenti progettuali (cabine elettriche, etc).

Per il presente progetto è stata già presentata a Terna da parte di Edison Spa la domanda di connessione alla Rete Elettrica Nazionale (RTN) ed il relativo preventivo di connessione (Codice Pratica: 202200103) è stato accettato in data 29/07/2022. Successivamente, in data 12/09/2023 il suddetto preventivo di connessione è stato volturato alla società Edison Rinnovabili Spa.

La soluzione di connessione rilasciata da Terna prevede che l'impianto eolico sarà connesso alla RTN tramite collegamento ad una nuova stazione di trasformazione (SE) 150/36 kV da inserire in entra - esce sulla linea RTN 150 kV "Monteferrante - Carunchio", da ricollegare, con un nuovo elettrodotto RTN 150 kV, ad una nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN 380 kV "Larino - Gissi".

La nuova SE 150/36 kV, denominata "SE Montazzoli" sarà realizzata nel territorio del comune di Roccaspinalveti, nella Loc. San Cristoforo.

Il progetto della nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra - esce alla linea RTN 380 kV "Larino - Gissi" (SE Montecilfone), che sarà realizzata in Molise, è già stato benestariato da Terna ed è già in corso di autorizzazione da parte di altri operatori.

L'elettrodotto RTN 150 kV che collegherà la nuova SE Montazzoli alla nuova SE Montecilfone, verrà sottoposto dalla scrivente a richiesta di autorizzazione, con la procedura autorizzativa dell'integrale ricostruzione del parco eolico di Fraine (IR 9), di prossima presentazione, in quanto temporalmente antecedente ed avente medesima soluzione tecnica di connessione.

Il cavidotto ricade sui territori comunali di Carpineto Sinello e Roccaspinalveti.

L'area d'intervento si presenta con morfologia montana "pianeggiante", presso tutti i punti in cui vengono allocati i nuovi aerogeneratori.

Gli aerogeneratori saranno dunque posizionati assecondando il profilo altimetrico montano, presente in loco.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere TAV. 3 <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: corografia generale - TAV 1 <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: carte dei vincoli - TAV 6 <input checked="" type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: cronoprogramma - TAV D <input checked="" type="checkbox"/> Altro: relazione Tecnica TAV A e studio di incidenza TAV L <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Planimetria piazzola di montaggio - TAV 9 All. A - Inquadramento progetto su carta Rete Natura 2000 |
|--|--|

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ 	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:			
	Se, No , perché:			
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: Le aree corrispondenti alle piazzole da realizzare allo stato attuale sono zone boscate e zone agricole, mentre l'area in cui verrà realizzata la nuova stazione elettrica di consegna allo stato attuale è ad uso seminativo				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: Scavi per la realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori e per la posa dei cavidotti. Livellamento di terreno per realizzazione stazione di consegna		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Sono previste aree temporanee per il montaggio degli aerogeneratori e per lo stoccaggio di attrezzature di movimentazione, livellamento e compattazione terreno (come da TAV 9)		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: Adeguamento delle strade esistenti per l'accesso alle piazzole ed alla stazione di consegna		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Le scarpate stradali, i margini di piazzola, il rimodellamento dei pendii e dei versanti a ridosso delle aree perimetrali degli impianti ove..... necessario verranno opportunamente sistemati con interventi di ingegneria naturalistica (Geostuoia/geotessile, Cordonata Viva, Fascinata Viva, Palficata viva)</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>Per le due installazioni (CS02 e CS03), dovendo allargare le suddette aree, qualora si ritenga necessario il taglio di alcune piante, si procederà con la relativa richiesta di autorizzazione attenendosi scrupolosamente alle norme forestali vigenti.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	<p>..... SI</p> <p>..... SI</p> <p>..... NO</p>

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Interventi edilizi	<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Interventi edilizi			
Manifestazioni	<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Attività ripetute	<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Attività ripetute	<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

VEDASI TAV D

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: ____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Anno: ____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Edison Rinnovabili Spa	Ing. Antonio Scutti		Perano, 05/04/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.

Prot. n. 2726

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) FABIO DI VITO, nato/a a ~~ANNO~~ (CA) il ~~15/08/1981~~ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA IDENTITA' n. ~~15151481~~ rilasciato il ~~15/08/2018~~ da COMUNE DI FORCI, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) SINDACO PRO-TEMPUS DEL COMUNE DI FORCI chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInEA) Specificare Intervento VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' A V.I.A. (V.A.) COD. PRATICA 24/0176865 PROT 0176865 in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SPA DEL 30/4/2024 che si terrà il giorno 10.09.2024.

DICHIARAZIONE:

SI RIPORTANO INTEGRALMENTE TUTTE LE OSSERVAZIONI CONTENUTE NELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE n. 36 DEL 15.07.2024 E ANCHE QUANTO CONTENUTO NELLA RELAZIONE AVIFAUNA E CHIROPTERI A CURA DEL DOTT. FORSESTALO IANIRO ALFONSO.

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Luogo e data 09-03-2024

COMUNE DI CHIETI
Firma del richiedente [Signature]
* PROVINCIA DI CHIETI *

Si allega:

- 1. Documento di riconoscimento.
- 2. Altra Documentazione
 - a. DELIBERA G.N. n°36 DEL 15.07.2024 CON OSSERVAZIONI



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267
riportati di seguito alla proposta stessa;
Con voti unanimi,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di pari oggetto ed entro riportata;
di dichiarare, previa separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI FURCI PROVINCIA DI CHIETI

Proposta n. 49 del 14.07.2024
Proponente: Settore Tecnico

Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL
COMUNE DI CARPINETO SINELLO (CH) AVENTE UNA POTENZA NOMINALE PARI
A 24 MW. - OSSERVAZIONI - PARERE NEGATIVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Atteso che in data 30.04.2024 la Edison Rinnovabili S.p.A. ha presentato al Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo (prot.n. 0176865/24) istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi degli articoli 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e Valutazione di Incidenza, sul progetto denominato "Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 MW";

Rilevato che in data 22.05.2024 la succitata società proponente ha presentato altresì un'integrazione spontanea con la quale, "al fine di garantire un minore impatto ambientale dell'opera nei confronti del sito ZSC/ZPS IT7140123 - Monte Sorbo (Monti Frentani)" prevede lo spostamento dell'aerogeneratore CS04 e relativa piazzola oltre il tracciato del cavidotto al di fuori della ZSC/ZPS;

Vista la comunicazione della Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali del 19/06/2024 con la quale è stato determinato il riavvio del procedimento con la concessione di 30 giorni per la proposizione di osservazioni al progetto in questione.

Premesso che:

- L'Amministrazione comunale di FURCI (CH) non è contraria alla realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili (tant'è che diversi impianti fotovoltaici sono stati realizzati sul proprio territorio), bensì è totalmente CONTRARIA allo stravolgimento del paesaggio e dell'ambiente socio-culturale, come nel caso del progetto in esame, che prevede la posa in opera di n. 4 aerogeneratori dell'altezza di 180 metri, in una zona, quella di Monte Sorbo nel vicino comune di Carpineto Sinello, paesaggisticamente, archeologicamente e culturalmente tra le più rilevanti

Delibera Giunta Comunale n. 36 del 15.07.2024

del medio-vastese con un danno notevole all'economia e alle prospettive future delle popolazioni che risiedono in questo territorio e che ivi hanno investito i risparmi di una vita.

- Il comune di Furci, ubicato nella parte meridionale della provincia di Chieti, in una zona collinare complessivamente denominata "vastese interno", a una quota sul livello del mare pari a mt. 550, ha subito negli anni il devastante fenomeno dell'emigrazione di intere famiglie, per motivi di lavoro, dapprima verso gli stati del Nord Europa (anni 50-60 del secolo scorso) e successivamente verso le zone industriali della costa abruzzese (anni Settanta, Ottanta e Novanta) con un'inversione di tendenza cominciata a verificarsi solo nell'ultimo ventennio grazie agli ingenti investimenti di UE, Stato, Regione Abruzzo e provincia di Chieti (metanizzazione del territorio, attivazione della fibra ottica, recupero del patrimonio storico-architettonico, interventi per la realizzazione di percorsi naturalistici, consolidamento del territorio con opere di prevenzione del rischio idrogeologico e fondi di progettazione). Tali investimenti, finalizzati alla creazione di nuove infrastrutture e alla modernizzazione di quelle esistenti, hanno permesso di individuare una vocazione di carattere turistico, ambientale ed enogastronomico del territorio; tant'è che attualmente una percentuale importante della popolazione è costituita da persone non autoctone insediatesi sul nostro territorio per le sue caratteristiche paesaggistico – ambientali. La presenza e gli investimenti di questi nuovi soggetti stanno generando, in maniera sempre più consistente, i seguenti benefici:
 - ✓ recupero e ristrutturazione di edifici in precedenza fatiscenti e abbandonati con coinvolgimento di imprese locali che sono riuscite a lasciarsi alle spalle anni di crisi;
 - ✓ riqualificazione architettonico-ambientale di ampie zone del vecchio centro abitato;
 - ✓ presidio e manutenzione del territorio grazie alla presenza di famiglie insediatesi nei casolari di campagna che ne garantiscono la vitalità;
 - ✓ sostegno per le attività economiche in precedenza a rischio chiusura.
- Tale rivitalizzazione del tessuto sociale e gli investimenti economici provenienti dall'esterno superano di gran lunga, secondo qualsiasi termine di paragone, i modestissimi benefici, tra l'altro valutati per eccesso in maniera molto approssimativa, previsti dal progetto in questione.
 - L'eventuale abbandono del territorio da parte di questi nuovi cittadini e/o l'interruzione di nuovi arrivi, particolarmente intensi nell'ultimo decennio, assesterrebbe un colpo mortale al nostro comune ed ai paesi limitrofi, rendendo vani tutti gli investimenti, ammontanti a decine di milioni di euro, effettuati dagli enti sovracomunali in questa parte della Regione Abruzzo.

In definitiva, la costruzione dell'impianto eolico andrebbe a interrompere un ciclo virtuoso costato sacrifici e investimenti pubblici di notevole consistenza con un danno importante per le popolazioni residenti che vedrebbero da subito un decremento del valore delle loro proprietà (terreni e fabbricati).

-Dall'esame degli elaborati di progetto si evince quanto segue:

- 1) La realizzazione dell'impianto eolico produce una consistente riduzione di superficie boscata ubicata in posizione panoramica rispetto a decine di centri abitati (vedasi nota del settore agricoltura della Regione Abruzzo del 20.06.2024) e non di intervento su terreni pascolivi come erroneamente riportato nel progetto proposto, con la creazione di quattro macroaree cementate delle dimensioni di mt. 50 x 30 che sommate agli interventi per l'adeguamento delle strade, la posa in opera dei cavidotti, la realizzazione della cabina elettrica e la posa in opera delle torri eoliche di mt. 180 ognuna andrebbero a stravolgere totalmente la vista e il panorama di una zona dal forte valore identitario per le popolazioni del medio vastese.

L'intervento risulta ancora più deleterio ed esecrabile se si pensa che in questa parte della Regione Abruzzo, comunemente nota come vastese interno, viene attualmente prodotto oltre il 60% dell'energia eolica regionale (circa 160 MW sui 261 complessivi – dati GSE), è presente una centrale turbogas di 800 Mw, sono dislocati impianti fotovoltaici per una potenza di oltre 50 Mw ed è in esercizio una centrale a biomasse nel comune di Monteodorisio con effetto cumulo di chiara evidenza.

- 2) Il progetto in questione viene proposto nell'interesse della società Edison Energie Rinnovabili Spa, che come tutte le società commerciali ed industriali ha l'obiettivo prioritario della realizzazione di profitti economici, in netto contrasto, in questo caso, con i progetti di sviluppo territoriale dello Stato, della Regione, della provincia di Chieti e delle Comunità locali che non otterrebbero alcun beneficio dalla sua realizzazione subendone solo danni di natura paesaggistica ed economica; tant'è che lo stesso comune di Carpineto Sinello con deliberazione di Giunta Municipale n. 33 del 25.06.2024 ha espresso netta contrarietà alla realizzazione dell'impianto anche in qualità di Ente gestore dell'Area Natura 2000 - sito ZSC/ZPS IT7140123 – Monte Sorbo (Monti Frentani) elencando nel dettaglio, e

Delibera Giunta Comunale n. 36 del 15.07.2024

con cognizione di causa di chi il territorio lo vive quotidianamente, tutti i danni a cui si andrebbe incontro nella malaugurata ipotesi di approvazione della proposta.

- 3) Carezza di valutazione degli effetti paesaggistici ai sensi del D.M. 10-9-2010 del Ministero dello sviluppo economico - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2010, n. 219 -Il progetto risulta estremamente e probabilmente volutamente carente rispetto ai dettami dell'Allegato 4 - Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio -Il quale al paragrafo 3.2 prevede espressamente che:

"L'analisi dell'interferenza visiva passa inoltre per i seguenti punti:

- a) *definizione del bacino visivo dell'impianto eolico, cioè della porzione di territorio interessato costituito dall'insieme dei punti di vista da cui l'impianto è chiaramente visibile. Gli elaborati devono curare in particolare le analisi relative al suddetto ambito evidenziando le modifiche apportate e mostrando la coerenza delle soluzioni rispetto ad esso. Tale analisi dovrà essere riportata su un supporto cartografico in scala opportuna, con indicati i punti utilizzati per la predisposizione della documentazione fotografica individuando la zona di influenza visiva e le relazioni di interscambio dell'intervento proposto;*
- b) *ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture;*

c) *descrizione, rispetto ai punti di vista di cui alle lettere a) e b), dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:*

- *ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei coni visuali dai punti di vista prioritari;*
- *alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione.*

Tale descrizione è accompagnata da una simulazione delle modifiche proposte, soprattutto attraverso lo strumento del rendering fotografico che illustri la situazione post operam. Il rendering deve avere, almeno, i seguenti requisiti:

- *essere realizzato su immagini reali ad alta definizione;*
- *essere realizzato in riferimento a punti di vista significativi;*
- *essere realizzato su immagini realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, ecc.);*
- *essere realizzato in riferimento a tutti i beni immobili sottoposti alla disciplina del D.Lgs. n. 42/2004 per gli effetti di dichiarazione di notevole interesse e notevole interesse pubblico;*

- *Nel caso specifico andavano sviluppati i punti di vista (coni visuali con relativi rendering) in un raggio di 9 km (50 x 180) tenendo conto per esempio a titolo esemplificativo ma non esaustivo: della Torre medievale del Comune di Furci, della Torre Campanaria San Sabino Vescovo di Furci, del centro storico di Furci; del castello medievale di Palmoli con torre di avvistamento dell'anno 1000, del convento del Carmine risalente all'anno 1500 sempre in territorio di Palmoli, del centro storico con castello medievale del Comune di Carpineto Sinello, del centro storico con Chiesa parrocchiale e palazzo Turdò del Comune di Carunchio, del centro storico e Chiesa parrocchiale del Comune di San Buono, del convento di Sant'Antonio del Comune di San Buono, del centro storico con Chiesa parrocchiale e palazzo municipale del comune di Gissi, del centro storico con Chiesa parrocchiale del comune di Guilmi, ecc.*

Sono tutti Comuni che hanno fatto dei punti di vista panoramici l'elemento fondamentale di attrazione turistica e di presentazione del luogo ai visitatori e ai potenziali nuovi residenti e acquirenti di abitazioni.

In pratica non si è voluto evidenziare il disastro paesaggistico generato dalla realizzazione dell'impianto eolico su uno dei crinali più alti del medio vastese e visibile da decine di paesi.

- 4) Il progetto, come presentato, viola il "divieto di frazionamento degli impianti eolici" - Consiglio di Stato, Sez. IV con la sentenza n. 282 del 9 gennaio 2023 che si è pronunciato affermando il divieto di frazionamento degli impianti eolici e la necessità di sottoporre a V.I.A. ed A.U. il progetto unitariamente considerato. In proposito, argomentando in merito all'unitarietà del progetto, i giudici ritengono che questa si ravvisa ogni qualvolta sussistono i seguenti indicatori significativi: 1) gli impianti sono localizzati in aree vicine; 2) essi sono riconducibili al medesimo centro di interessi, con la conseguente necessità di assoggettare il progetto a verifica di compatibilità ambientale, in caso di superamento delle soglie di potenza normativamente contemplate.

Nel caso specifico a pagina 6 della "Relazione dati Vento e Valutazione della Produzione Attesa" viene riportata la planimetria dell'impianto nel suo complesso, con quattro aerogeneratori su territorio di Carpineto Sinello e tre aerogeneratori su territorio di Liscia disposti in sequenza senza soluzione di continuità con la seguente specificazione: "In figura sono anche indicati - in giallo - gli aerogeneratori del

progetto di Liscia della medesima proponente. Nel modello di calcolo sono state anche stimate le eventuali perdite per effetti di scia dovuti al progetto di Liscia. I risultati sono presentati nel capitolo 3.

4 bis) "Si vuole anche evidenziare che due aereogeneratori ubicati nel Comune di Liscia ricadono in aree percorse dal fuoco precisamente l'incendio del 17 Settembre 2015 si verifichino i dati in possesso delle autorità competenti".

5) I presupposti, sulla base dei quali la società proponente attesta la bontà e la condivisione del progetto da parte dei territori, appaiono del tutto errati, fuorvianti ed in contrasto con la realtà dei fatti.

Da una veloce operazione di fact-checking della relazione di progetto si rileva quanto segue:

Pag. 4 - *Impatto visivo: gli aerogeneratori che verranno installati, come mostrano le esperienze precedenti in comuni vicini, hanno impatto visivo considerato favorevole dagli abitanti e tale da attrarre il turismo;*

Pag. 28 - *"Per tali ragioni, l'iniziativa di sviluppo dell'impianto eolico è vista dalla popolazione come un'opportunità di sviluppo e non come un mero sfruttamento del proprio territorio."*

-Gli abitanti, in realtà, considerano estremamente negativo l'impatto visivo dell'impianto eolico e la sua realizzazione come un danno irreparabile per l'economia di tutto il territorio; tant'è che il Comune di Carpineto Sinello con la precitata D.G.M. ha espresso la propria contrarietà all'impianto anche a seguito di una riunione pubblica tenutasi con la partecipazione attiva della popolazione che ha manifestato la sua unanime contrarietà.

-Successivamente nell'affollatissimo incontro pubblico tenutosi in data 1 luglio 2024, presso il teatro comunale di San Buono, oltre 15 sindaci del territorio medio vastese, il delegato della provincia di Chieti e la quasi totalità dei partecipanti, alla presenza di consiglieri ed assessori regionali, hanno espresso la loro contrarietà soprattutto in considerazione del danno paesaggistico che l'impianto arrecherebbe in virtù della sua mole e della sua ubicazione.

In proposito si vedano gli ampi resoconti della stampa on-line (Ansa.it, Chiaro Quotidiano, Vasto web, Sansalvo.net, Zona Locale, AbruzzoWeb, Chieti Today) e l'articolo cartaceo del quotidiano "Il Centro" del 3.7.2024.

Pag. 7

"Non bisogna dimenticare inoltre che tra le motivazioni della scelta dell'intervento c'è sempre la coerenza con le esigenze di fabbisogno energetico e di sviluppo produttivo della Regione Abruzzo ed in particolare dalla zona interessata dalla richiesta, risultanti dalla pianificazione energetica regionale con particolare riferimento alla coerenza con le esigenze di diversificazione delle fonti primarie di energia e delle tecnologie produttive."

L'affermazione, senza alcun riscontro tecnico-economico, che l'energia viene prodotta per il "fabbisogno della zona interessata al progetto" è un'altra affermazione priva di fondamento e tesa a giustificare un progetto di cui le popolazioni e gli operatori economici locali non sentono alcuna necessità.

Infatti, sulla base dei dati resi pubblici dal GSE, a fronte di una quantità di energia eolica prodotta in tutta la Regione Abruzzo di circa 261 MW nella zona del vastese, con una superficie territoriale pari a meno della decima parte della superficie della Regione Abruzzo e con meno del 3% della popolazione della stessa Regione, vengono prodotti circa 160 MW di energia eolica (pari ad oltre il 60% della produzione regionale), oltre 50 MW di energia da fotovoltaico, 800 MW da centrale turbogas ubicata nel comune di Gissi a poca distanza da una centrale a biomasse nel comune di Montediorisio.

Appare evidente come l'affermazione riportata nel progetto, inesatta da ogni punto di vista, tenda ad ingenerare negli esaminatori della proposta la falsa rappresentazione di una richiesta proveniente dal territorio, anziché da un operatore economico che, come tutti gli operatori economici ed industriali ha nelle sue finalità la realizzazione di un profitto economico, del tutto lecito a patto che non si realizzi, come in questo caso, a danno dei residenti e degli enormi investimenti pubblici effettuati negli ultimi decenni. **Dovrebbe essere pacifico, in tal senso, che non compete all'operatore economico la pianificazione del territorio per di più in antitesi con la volontà e gli interessi delle popolazioni e dei suoi amministratori pubblici.**

Pag. 16 *"Dalle perimetrazioni effettuate per delimitare le aree urbane e le relative zonizzazioni risulta che le aree in cui è previsto l'intervento non ricadono in esse, ovvero le aree interessate dall'impianto ricadono in zona agricola (pascolo), quindi compatibile per quanto prescritto dalla normativa nazionale, che rende autorizzabili gli impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili su tali aree."*

L'affermazione che l'impianto sarà realizzato in un'area agricola destinata a pascolo viene smentita dalla documentazione fotografica e dalla richiesta di integrazioni del 20.06.2024 da parte del dott. Sabatino Belmaggio – Dirigente del Settore Agricoltura Regione Abruzzo – che testualmente afferma: "A seguito di una

prima verifica effettuata sulla base degli elaborati forniti, risulta che gli interventi da realizzare ricadono nel territorio dei comuni in indirizzo ed interessano aree boscate.”

- 6) Relativamente all'impatto ambientale che il progetto avrebbe sul territorio di competenza, l'amministrazione comunale di Furci condivide integralmente, senza eccezione alcuna, tutto quanto riportato nella relazione del Dott. Nat. Pellegrini Massimo, che in copia si allega alla presente, a conferma dell'approssimazione e delle negligenze con cui sono stati condotti gli studi e del notevole danno che l'opera arrecherebbe all'ambiente naturale ed alle specie che vi vivono.
- 7) Il progetto non sembra tenere in considerazione i siti archeologici presenti in località Monte Sorbo che nonostante siano stati oggetto di indagini condotti dalla Soprintendenza Archeologia, Beni Architettonici e Paesaggio delle Province di Chieti e Pescara, non sono state indagate integralmente. L'importanza del sito per la ricostruzione della storia italica locale è innegabile. (Cfr. FAUSTOFERRI A. 1996, *San Buono*, in *OltreHistorium*, Vasto, p. 32 sg.) Solo una parte del materiale archeologico rinvenuto è esposto nel Museo Archeologico del Vastese, presso del Castello di Monteodorisio. All'intera area di Monte Sorbo si può e si deve attribuire un potenziale alto per conoscere e scrivere la storia locale potendo l'area stessa diventare, a scavi conclusi, un notevole attrattore turistico di tutto il medio vastese. Si preferisce, invece, con il progetto in itinere, cementificare l'intera area con sette piazzole in cemento armato (se si considerano anche le tre torri di Liscia) di 1500 mq. ciascuna oltre alle strade di accesso ed agli scavi per la cabina elettrica ed i cavidotti, compromettendo in maniera irreversibile tutto il crinale di Monte Sorbo.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n.267/2000, recante *Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali* e successive modificazioni ed integrazioni;

Con i poteri di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e dello Statuto vigente;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e s.m.i.;
- 2) di esprimere netta contrarietà al progetto di **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI CARPINETO SINELLO (CH) CON UNA POTENZA NOMINALE PARI A 24 MW** ritenendolo estremamente deleterio per le ipotesi di sviluppo del territorio del medio vastese e foriero di ricadute negative sull'economia locale andando, contestualmente, a vanificare decenni di programmazione e investimenti per un turismo paesaggistico-ambientale e con ritorni economici a esclusivo vantaggio della società proponente;
- 3) di ritenere ingiustificata la richiesta di sacrificare un bene unico ed irripetibile, a danno delle popolazioni residenti e nell'interesse di una società privata, come se non esistessero altre modalità di produzione di energia alternativa (fotovoltaico nelle aree industriali, sui tetti delle abitazioni, sui capannoni industriali, in corrispondenza delle grandi arterie viarie, ecc.) o altri siti in tutto il territorio regionale e si continua al di fuori di ogni criterio di equità e di uguale ripartizione del carico tra i territori a voler sacrificare oltre ogni misura questa parte dell'Abruzzo non tenendo conto, per esempio, che il solo comune di Castiglione Messer Marino produce più energia eolica di tutti i comuni delle province di Teramo e Pescara messe insieme;
- 4) di dare mandato al Servizio Amministrativo del Comune di FURCI per la trasmissione del presente provvedimento ai consiglieri regionali, al presidente della provincia di Chieti ed agli organi di stampa;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione con votazione favorevole dei presenti immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. FABIO DI VITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. PASQUALE DE FALCO

Il Responsabile del Servizio dichiara che la presente delibera è stata:

- Pubblicata all'albo pretorio (WEB) di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 15.07.2024 al 30.07.2024 Ai sensi dell'Art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
- Trasmessa in elenco in data 15.07.2024 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addi, 15.07.2024

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONI
F.to PASQUALE DE FALCO

Il Segretario Comunale

Certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs. 267/00:

- › Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. PASQUALE DE FALCO

OSSERVAZIONI relative all'impatto ambientale del progetto di IMPIANTO EOLICO in COMUNE DI CARPINETO SINELLO - Provincia di CHIETI –

Nella presente relazione sintetica vengono riportate le osservazioni relative all'impatto ambientale del progetto in argomento e le carenze dei seguenti elaborati tecnici allegati allo stesso:

RELAZIONE AVIFAUNA E CHIROTTERI a cura del dott. for. Ianiro Alfonso

Tavola B Relazione Studio Preliminare Ambientalee RELAZIONE STUDIO DI INCIDENZA a cura dell' Ing. Antonio Scutti

MONITORAGGIO FLORISTICO-VEGETAZIONALE a cura di Dott. Agr. Nicola Zinni

Premessa

Innanzitutto i progettisti incaricati per la redazione degli elaborati citati non possiedono titoli di studio adeguati al compito agli stessi assegnati (non sono zoologi ne botanici) è pertanto palese che il committente ha evitato, di adeguarsi alle note e vigenti LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VIncA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" approvate dall' ex Ministero per l' Ambiente previa concertazione in Conferenza Stato Regioniche non vengono neppure citate negli studi.

Il rispetto delle citate Linee Guida comporterebbe d' altronde la presentazione di un minimo di dati sulle singole specie frutto di sopralluoghi svolti da specialisti che possano descrivere compiutamente il popolamento faunistico, floristico e vegetazionale oppure utilizzare studi già realizzati sul sito, se disponibili comedi fatto lo sono.

Localizzazione dell'intervento



RELAZIONE AVIFAUNA E CHIROTTERI PROGETTO DI IMPIANTO EOLICO COMUNE DI CARPINETO SINELLO - Provincia di CHIETI –

Il progettista afferma che <<La conoscenza che si ha della fauna del territorio oggetto di intervento è stata desunta da studi compiuti dal sottoscritto nel territorio circostante avente caratteristiche del tutto simili al

contesto di progetto e da studi specifici nell'area di intervento>> ammettendo quindi di non aver realizzato indagini e monitoraggi sul posto.

Viene indicata la << consultazione dei database del portale ornitho.it e di CK map e i dati dei formulari dei siti Natura 2000 circostanti l'area di indagine>>. Manca in realtà ogni riferimento ai dati dettagliati di analisi della fauna contenuti nel Piano di Gestione del SIC. I dati riportano sia le specie presenti sia un indice di densità per alcune di queste e l'area di distribuzione.

Non viene fornita nessuna indicazione oltre l'elenco (nidificanti, numero coppie, ...) inoltre non sono evidenziate le specie tutelate ai sensi della Direttiva 2009/147 CE

Per la Tottavilla ad esempio, presente e nidificante proprio su Monte Sorbo secondo i dati contenuti nel Piano di Gestione del SIC Monte Sorbo, così come il Succiacapre, altra specie tutelata dalla Direttiva Uccelli manca ogni riferimento nella Relazione.

Per le specie più sensibili agli effetti degli aereogeneratori come Biancone, Lodolaio, Nibbio reale, Nibbio bruno se ne indica una presenza sporadica, in realtà dai dati contenuti nel Piano di Gestione del SIC Monte Sorbo sono tutte specie nidificanti

Sarebbe bastato copia/incollare la Check list e le osservazioni e proposte del Piano come la seguente cartina che da sola riassume l'importanza avifaunistica del Monte Sorbo

1.1.1.1 Aree strategiche per la conservazione dell'Avifauna

In base ai risultati delle verifiche in campo presso le stazioni di monitoraggio, alla distribuzione degli habitat di specie potenzialmente idonei ed agli habitat delle specie rilevate. Si definiscono aree di particolare idoneità per le specie di interesse comunitario. Le aree individuate corrispondono ad ambiti strategici e /o con funzioni nodali per la conservazione del taxa di interesse comunitario nel SIC.

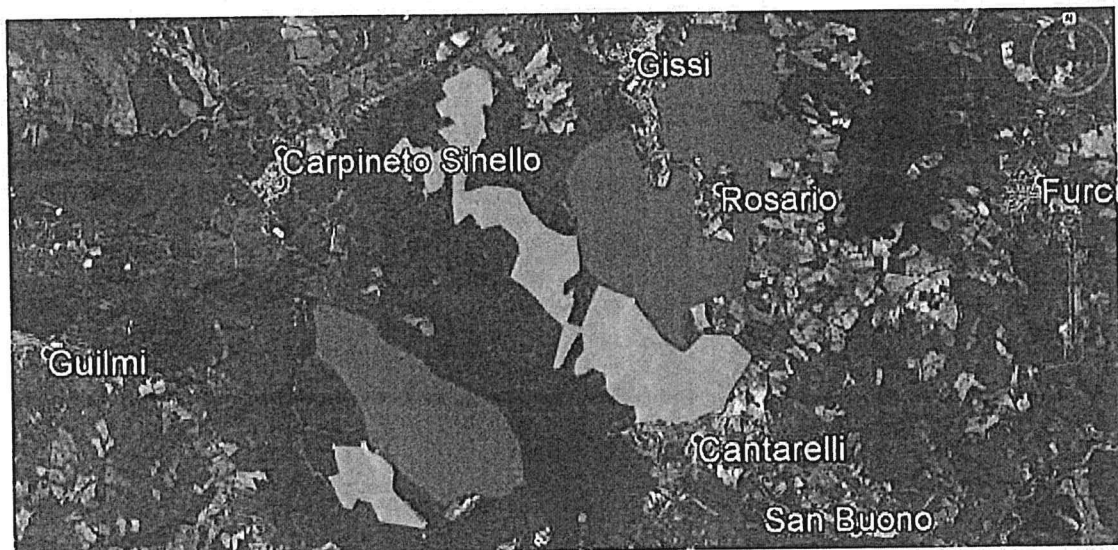


Figura 26 - Aree strategiche per la conservazione delle specie ornitiche di Interesse comunitario (giallo: specie di ambienti agricoli e pastorali; verde: specie a nidificazione forestale).

Il Monte Sorbo viene indicato inoltre nel Piano come area di interesse erpetologico mentre nella Relazione faunistica le classi degli anfibi e rettili vengono ignorate anche per quelle specie tutelate ai sensi della Direttiva 92/43 cee ed indicate nello stesso Piano.

Chiroterri

Vengono indicati tutti con presenza sporadica senza precisare con quali metodi ne sarebbe stata rilevata la presenza occasionale.

Matrice di screening

<<La matrice di screening viene costruita incrociando le componenti di progetto che potenzialmente generano interferenze con le componenti biotiche che potenzialmente vengono interessate da tali interferenze. Quelle evidenziate con X sono quindi da intendersi come interferenze potenziali e non necessariamente certe. Ciò è coerente sia con l'intento precauzionale della procedura valutativa sia con la sua natura previsionale e non predittiva>>di fronte a tali affermazioni ed a tutti i susseguenti calcoli teorici in mancanza di sufficienti dati di campo e/o di validi riferimenti bibliografici si rimane basiti, si tratta di semplici esercitazioni grafico/matematiche.

Scala degli impatti

Disturbo alle popolazioni animali

Si Legge <<Un impatto indiretto sulla componente faunistica è legato all'azione di disturbo provocata dal rumore e dalle attività di cantiere in fase di costruzione, nonché dalla presenza umana (macchine e operai per la manutenzione, turisti ecc.) e dall'impianto stesso, in fase di esercizio. In particolare, la realizzazione dell'impianto eolico comporterà la perdita di aree agricole per le piazzole dei generatori (una parte delle quali potrà essere ripristinata), oltre ad altre superfici per l'allargamento delle piste esistenti e l'apertura di nuove piste. L'apertura di nuove piste, le opere di scavo e di sbancamento causano una perdita di habitat di alimentazione e di riproduzione principalmente agricolo. >>

Ma una domanda sorge spontanea: se il Monte Sorbo è solo un'area agricola perché mai è stato dichiarato S.I.C. !

Il massimo della fantasia ornitologica si apprende dalla lettura di: <<Questo tipo di impatto indiretto risulterà basso per specie che hanno a disposizione ampi territori distribuiti sia negli ambienti aperti o circostanti all'impianto, sia a livello regionale e nazionale; inoltre, sono dotati di ottime capacità di spostamento per cui possono sfruttare zone idonee vicine.>> Meglio sarebbe stato scrivere due righe sull'avifauna per spiegare che gli uccelli hanno le ali quindi si spostano !

.....

Sempre tra le chicche si può notare che<<come si evince dalla lista delle specie per le quali l'area risulta in qualche misura idonea, si tratta di specie tipicamente conviventi con le attività agricole, attività che hanno selezionato popolamenti assuefatti alla presenza umana e a quella di mezzi meccanici all'opera.>>

Come se una torre di metallo alta 100 metri con le sue pale è paragonabile ad un trattore che passa *una tantum* .

.....

Ci si riferisce a studiche evidenzierrebbero come le popolazioni di molte delle specie presenti anche nel contesto in oggetto non manifestino contrazioni in corrispondenza di impianti eolici.

Addirittura uno studio evidenzia anche come talune specie risultino attratte dai campi eolici, come corvidi e allodole, probabilmente perché la ventilazione naturale del luogo fornisce loro supplementi trofici, qui si sfiora la fantaornitologia !

....

La bibliografia scientifica che dimostra l'impatto negativo delle pale eoliche sugli uccelli e chiroterri è assolutamente immensa con lavori pubblicati anche in Abruzzo. Non è un caso che in Spagna dopo un iniziale momento a favore di impianti eolici ovunque e comunque da anni si stanno limitando i nuovi impianti in questa sede non si elencano tutti i lavori, è sufficiente una semplice ricerca sul web <https://seo.org/?s=eolico>, <https://ciso-coi.it/news/ciso-day-2024/>

Viene scritto <<Dalla disamina dei possibili uccelli frequentatori del parco eolico in esame, riportati nei paragrafi precedenti, va detto che non risultano specie particolarmente vulnerabili agli impianti eolici, a parte qualche rapace>>. In realtà Tutte le specie in tabella sono a forte rischio di collisione

SPECIE DI UCCELLI PARTICOLARMENTE VULNERABILI AGLI IMPIANTI EOLICI (DA EUROPEAN COMMISSION, 2010)					
Specie	Stato conservazione in Europa	Collisione	Effetto barriera	Spostamento di habitat	Note
Nibbio bruno	Sicuro	X	X	X	
Nibbio reale	Sicuro	XXX	x	X	
Poiana	Sicuro	XX	x	x	
Gheppio	Sicuro	XX	X	X	
Biancone	Sicuro	XXX	X	X	
Lodolaio	Sicuro		x		
Succiacapre	Sicuro	X		X	

Legenda: XXX = Evidenza di un significativo rischio di impatto, XX = Prova o indicazioni di rischio di impatto, X = Potenziale rischio di impatto, x = piccolo o non significativo rischio di impatto, ma ancora da considerare nella valutazione.

Valutazione dell'impatto sui chiroterri

Le specie considerate presentano il seguente status:

Specie segnalate complessivamente nell'area		Categoria IUCN
Miniottero comune	<i>Miniopterus schreibersii</i>	VU
Vespertilio di Blyth	<i>Myotis blythii</i>	VU
Vespertilio maggiore	<i>Myotis myotis</i>	VU
Ferro di cavallo maggiore	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	VU

Seguono nella relazione Schemi teorici con scale di rischi e significatività di impatti frutto di elaborazioni fantasiose senza alcun reale riferimento concreto ai dati di presenza reali ed a parametri significativi (densità o stima della presenza, uso dell' habitat ecc.)

Mitigazioni

Nel paragrafo sulle mitigazioni si legge:

<<In fase progettuale sono stati già presi alcuni accorgimenti per mitigare eventuali disturbi all'avifauna presente nell'area di progetto, come l'utilizzo dei modelli tubolari di turbine>>...previsione a dir poco ridicola perché tutte le turbine attuali lo sono.

<<utilizzo di wtg con basse velocità di rotazione (10 anni fa 120 rpm; oggi < 20 rpm)>>riportare la velocità di rotazione senza indicare il raggio di rotazione delle pale non possiede alcun significato

<<colorazione diversa delle punte delle pale>> la differente colorazione è dimostrato che non riduce significativamente l'impatto con le pale

<<Nella fase di esercizio, onde evitare problemi alle specie sensibili come l'Albanella minore, ma più in generale dell'avifauna che potrebbe interagire con l'impianto eolico, vista anche la vicinanza di zone umide con presenza di specie acquatiche di interesse comunitario, la società propone di attivare un sistema di telecamere in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori>> tale affermazione/proposta viene ignorata in fase di progettazione nella Relazione Studio Preliminare Ambientale.

Dalla Tavola B Relazione Studio Preliminare Ambientale

Nella Relazione si legge:

<<Per quanto riguarda l'avifauna, in particolare, la possibilità di eventuali collisioni può verificarsi durante l'installazione degli aerogeneratori per effetto dell'innalzamento delle componenti delle macchine e i movimenti della gru di montaggio>> stupisce pensare che gli uccelli possano collidere contro le gru e macchine in movimento in piena fase di cantiere e quindi con un elevato disturbo quantomeno sonoro e non contro le pale dopo l'installazione.

<<Per scongiurare l'insorgere di queste interferenze, si eviteranno le operazioni di cantiere durante periodi particolarmente critici quali quelli di nidificazione, riproduzione e migrazione>>...cioè i cantieri sarebbero aperti solo a gennaio e febbraio !

A pag. 88 della Relazione rispetto alle attività di mitigazione nulla è riportato in merito a quanto scritto nella Relazione Avifauna " *la società propone di attivare un sistema di telecamere in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori.*", *si tratta di una semplice dimenticanza ?*

MONITORAGGIO FLORISTICO-VEGETAZIONALE

L' Agronomo Nicola Zinni, che è lo stesso che si legge tra i firmatari del Piano di Gestione del SIC di Monte Sorbo !!!, nella descrizione peraltro molto carente e molto superficiale della vegetazione ignora completamente quanto riportato nel vigente Piano di Gestione del SIC rispetto alla presenza di due habitat tutelati dalla Direttiva 92/43 cee:

Carta degli Habitat:

6210 (*) - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)

91M0 - Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere

Legenda della carta estratta dal Piano di Gestione del SIC

Non a caso a pag. 41 paragrafo 4.1.7 Specie vegetali di elevato valore biogeografico e conservazionistico del Piano viene proposta una indagine sulle specie di interesse biogeografico e conservazionistico presenti.

Perché l' area di Monte Sorbo è di estrema importanza per la tutela del Nibbio reale

Le motivazioni della tutela della ZSC di Monte Sorbo ai fini della protezione del Nibbio reale sono riassunte nella nota di presentazione della proposta delle ZPS che si allega e nella quale si evidenzia che tale esigenza trae origine dalle richieste della Commissione Europea e del Ministero per l' Ambiente.

Seguono alcune slide tratte dalla presentazione della proposta delle ZPS elaborata per conto della Regione Abruzzo, nell' occasione

Tutela del nibbio reale (*Milvus milvus*) nel medio corso del fiume Sangro

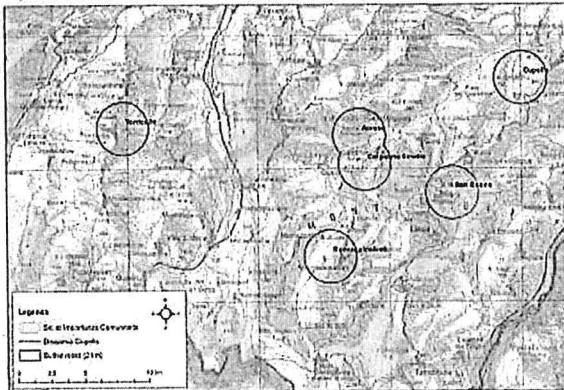
Proposta per la definizione ed individuazione di Zone di Protezione Speciale



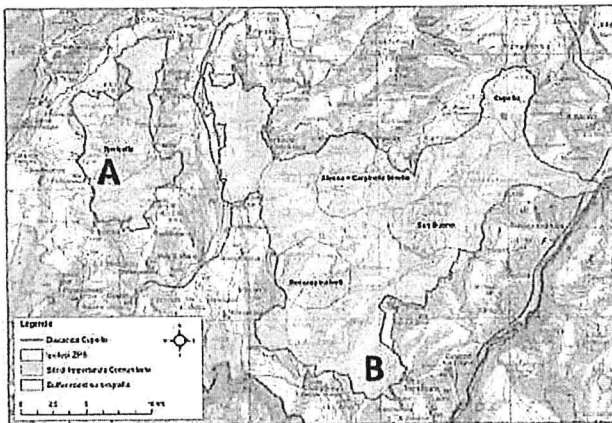
Metodi

1. Individuazione dei roost principali e dei roost secondari usati dal nibbio (osservazioni ripetute e standardizzate e talvolta occasionali);
2. Valutazione della distanza media tra roost principali e roost secondari da osservazioni dirette e da letteratura : 2 km
3. Individuazione di un'area circolare il cui raggio (2 km) sia rappresentativo della distanza media tra il roost principale e quelli secondari (satelliti).
4. Definizione più accurata del limite dell'area di roost sulla base delle caratteristiche orografiche (creste, fondovalle) del terreno in corrispondenza del *buffer* di 2 km (modello digitale del terreno e cartografia IGM 25k)

Visione d'Insieme dei roost e definizione di un intorno (*buffer*) basato sulla distanza media tra roost principali (N=6) e roost secondari



Individuazione delle ZPS: unione di SIC e aree roost



STUDIO DI INCIDENZA

Nel paragrafo "Impatto sulla fauna" praticamente non è scritto quasi nulla se si escludono le seguenti affermazioni non suffragate da alcuna analisi/valutazione oggettive: << Fase di esercizio : Per quanto riguarda la fauna terrestre il disturbo indotto durante la fase di esercizio è da intendersi marginale e, comunque, paragonabile a quello dovuto alla presenza dei mezzi transitanti in loco. E' sicuro, infatti, che a lavori ultimati, si assista a un riavvicinamento graduale delle popolazioni animali con priorità per le specie meno sensibili, mentre per i piccoli mammiferi la ricolonizzazione è prevedibile in tempi leggermente più lunghi>>.

Tutti gli aerogeneratori in progetto, la cabina di smistamento, il cavidotto e la sottostazione di allaccioricadono nell'area importante per l'avifauna (IBA 115 - Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani) e nella proposta di nuova ZPS sopra descritta;

Tutti gli aerogeneratori e le rispettive fondazioni in progetto sono all'esterno di:

- sito ZSC/ZPS (IT7140123 – Monte Sorbo (Monti Frentani))

CS01 ad una distanza di 810 metri

CS02 ad una distanza di 470 metri

CS03 ad una distanza di 190 metri

CS04 ad una distanza di 10 metri

In merito alle distanze manca ogni riferimento ad alcune opere connesse e soprattutto alla rete viaria che per larghezza, pendenza e curvatura dovrà essere cambiata anche all' interno della ZSC, inoltre alcune piazzole sono parzialmente all' interno della ZSC.

E' bene ricordare che tra le previsioni e divieti contenuti nel Piano di Gestione del SIC nella Scheda di Azione RE06 a pag. 22 si legge testualmente: <<Nel SIC non si potranno realizzare nuovi impianti fotovoltaici a terra ed eolici, ad esclusione del fotovoltaico sui tetti e sulle coperture in genere; in merito alle distanze di sicurezza da prevedere dal confine del SIC si rimanda alla normativa vigente e/o alle specifiche indicazioni prodotte dagli competenti organi regionali>>

E' inoltre il caso di ricordare che, anche se per il Monte Sorbo l'iter approvativo della ZPS è ancora in corso, il Dm 17 ottobre 2007 vieta la realizzazione di impianti eolici nelle zone di protezione speciale senza che sia necessario esperire uno screening ambientale per verificare la eventuale compatibilità ambientale dell'opera.

In merito alle distanze il fatto che gli aerogeneratori in progetto siano esterni per poche decine o centinaia di metri impone comunque una seria valutazione in merito agli effetti per le specie a rischio presenti nella ZSC trattandosi soprattutto di uccelli il cui *home range* travalica la limitata estensione dell' area protetta.

Tale valutazione è obbligatoria anche ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm. ii..

Dott.Nat. Massimo Pellegrini



Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Fabrizio Mariani, nato/a a
[redacted] il [redacted] identificato tramite documento
di riconoscimento Patente, n. [redacted] rilasciato il [redacted]
da MIT-UCO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, p.rivato cittadino,
ecc...) Individuo.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VIneA) Specificare Intervento
Verifica Assoggettabilità a VIA Codice pratica 24/0176865,
in capo alla ditta proponente Edison Rinnovabili,
che si terrà il giorno 10 e 12 settembre 2024

DICHIARAZIONE:

Il progetto deve essere assolutamente rigettato, oltre che per le motivazioni
già fornite con le osservazioni, anche per il fatto che non contribuirà alla
mitigazione dei cambi climatici, anzi ne sarà concausa, come dimostrato
da recenti studi scientifici: "Climatic Impacts of Wind Power - Lee M. Miller,
David W. Keith"

[https://www.cell.com/joule/fulltext/S2542-4351\(18\)30446-X#gr5](https://www.cell.com/joule/fulltext/S2542-4351(18)30446-X#gr5)

[redacted]

[redacted]

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto NICOLA ZINNI, nato a [redacted] (CH) il [redacted]
identificato tramite documento di riconoscimento Carta di identità n° [redacted]
rilasciato il [redacted] da Comune di [redacted] (CH)

in qualità di Redattore dello Studio floristico-vegetazionale su incarico di EDISON
RINNOVABILI SpA

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-

VIA relativa alla discussione del procedimento di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A
V.I.A. (VA) – REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI
CARPINETO SINELLO (CH) CON UNA POTENZA NOMINALE PARI A 24 MW.

in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SpA
che si terrà il giorno 10/09/2024

DICHIARAZIONE:

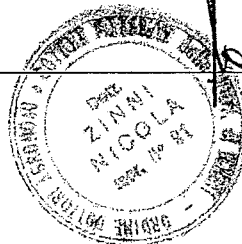
N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal
richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Pollutri 08.09.2024

Si allega:

Documento di riconoscimento

Firma del richiedente



[Handwritten signature]

Al Dirigente del

Servizio Valutazioni Ambientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

pc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a Katia Di Penta, nato/a a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED] identificato tramite documento di riconoscimento Carta di Identità n. [REDACTED] rilasciato il [REDACTED], da Comune di [REDACTED], in qualità di delegata dell'associazione Italia Nostra sezione del Vastese

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR- VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità DEL PROGETTO DI Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 Mw,

in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SPA,

che si terrà il giorno 10/09/2024_____.

DICHIARAZIONE:

CHIEDE DI ESSERE ASCOLTATO IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI CARPINETO SINELLO (CH), CON UNA POTENZA NOMINALE PARI A 24 MW – Proponente: Edison Rinnovabili S.p.A.

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

AIDirigentedel

ServizioValutazioniAmbientali

dpc002@pec.regione.abruzzo.it

dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiestadi partecipazioneallasedutadelCCR-VIA.

Il sottoscritto(NomeeCognome)Daniele Berardi, nato a ~~██████████~~ (██████████)
il ~~██████████~~ identificato tramite documento di riconoscimento Carta d'identità n. ~~██████████~~
~~██████████~~ rilasciato il ~~██████████~~ da ~~██████████~~ in qualità di (specificaresein
rappresentanzadiun Ente, Associazione, p.rivato cittadino,
ecc...) privato cittadino.

chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del
CR- VIArelativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità DEL
PROGETTO DI Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto
Sinello (CH), con una potenza
nominale pari a 24 Mw.

in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SPA,

che si terrà il giorno 10/09/2024_____.

DICHIARAZIONE:

CHIEDE DI ESSERE ASCOLTATO IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal

Giunta Regionale d' Abruzzo

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) Simone Boccanera, nato/a a [firma],
il [firma] identificato tramite documento
di riconoscimento Carta Identità n. [firma] rilasciato il [firma].
da Comune di Latina, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino,
ecc...) Procuratore,
chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-
VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC) Specificare Intervento
Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA)-Realizzazione Impianto Eolico nel Comune di Capineto Sinello, Pn=24MW
in capo alla ditta proponente Edison Rinnovabili S.p.A.,
che si terrà il giorno 29/08/2024.

DICHIARAZIONE:

COMUNE DI GISSI

(Provincia di Chieti)

Prot. 8958

Gissi, 09/09/2024



Spett.le Giunta Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio – Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto: Convocazione del CCR-VIA in videoconferenza – 10 SETTEMBRE 2024 – Richiesta
credenziali di accesso;**

**Riferimento: Prot. n. 0345662/24 del 03/09/2024
Codice pratica: 24/0345662**

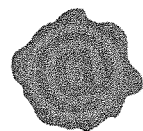
Con riferimento alla convocazione in oggetto, con la presente si chiedono le credenziali di accesso necessarie per la partecipazione, in qualità di auditore, del Sindaco di questo Comune alla seduta del CCR-VIA.

A tal fine si comunica il seguente indirizzo e-mail ordinario  ed il seguente recapito telefonico .

Si allega altresì copia del documento di riconoscimento

Nell'attesa di un riscontro si porgono Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Maurizio D'Ercole



maurizio
d'ercole
09.09.2024
14:24:11
GMT+02:00

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ALFONSO IANIRO, nato/a a ~~REGGIO~~ il ~~20/08/20~~ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITA' n. ~~888888~~ rilasciato il ~~20/08/20~~ da COMUNE DI ISERNIA in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) CONSULENTE AMBIENTALE INCARICATO DALLA EDISON RINNOVABILI SPA chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC) Specificare Intervento Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (V.A.) - Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH) con potenza nominale pari a 24 Mw in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SPA che si terrà il giorno 29/08/2024.

DICHIARAZIONE:

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il/La sottoscritto/a (Nome e Cognome) ANTONIO COLONNA, nato/a a ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~XXXXXXXXXX~~ identificato tramite documento di riconoscimento CARTA D'IDENTITÀ ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciato il ~~XXXXXXXXXX~~ da MINISTERO INTERNO, in qualità di (specificare se in rappresentanza di un Ente, Associazione, privato cittadino, ecc...) SINDACO DEL COMUNE DI CARPINETO SINELLO chiede di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di (Verifica di Assoggettabilità, VIA, VInC) Specificare Intervento REALIZZAZIONE IMPIANTO EOLICO, in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SPA, che si terrà il giorno 10/09/2024.

DICHIARAZIONE:



Comune di Palmoli

(Provincia di Chieti)

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: Richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA.

Il sottoscritto Ing. Giuseppe Masciulli in qualità di Sindaco Pro-Tempore del Comune di Palmoli, identificato mediante carta d'identità n. ~~00000000~~

CHIEDE

di poter partecipare, *tramite l'invio della presente comunicazione*, alla seduta del CR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità DEL PROGETTO DI Realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Carpineto Sinello (CH), con una potenza nominale pari a 24 Mw, in capo alla ditta proponente EDISON RINNOVABILI SPA, che si terrà il giorno 10/09/2024.

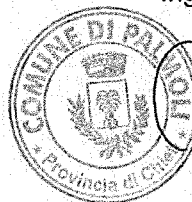
DICHIARAZIONE:

CHIEDE DI ESSERE ASCOLTATO IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE

N.B. Alla suddetta richiesta potrà essere eventualmente allegata ulteriore informazioni che siano ritenute, dal richiedente, utili per il Comitato ai fini della valutazione di merito (nella dimensione massima di 25 MB).

Palmoli (Ch), li 09/08/2024

Il Sindaco
Ing. Giuseppe Masciulli



Si allega:
Documento di riconoscimento.
Altra Documentazione

Indirizzo : Via V. Veneto – 66050 Palmoli
Telefono : 0873/955121 Fax : 0873/955121
C.F. e P.I.: 00253650691

e-mail: comunedipalmoli@libero.it
pec: comune.palmoli@pec.it
Web site: www.comunepalmoli.it